

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
V FOGLIENSI, 2
16129 GENOVA (GE)

Pratica: **00051037361**

Codice Unico Offerta: **C00000023191112**

Oggetto: Richiesta del 31/05/2018 relativa a Subentro Usi diversi da abitazione - Potenza richiesta kW 25,0, (Disponibile kW 27,5), V 400 Trifase preventivo per fornitura di energia elettrica - V FOGLIENSI N 2 INT A 16129 GENOVA (GE) N. Cliente 117995259 pod IT001E04544880

Gentile Cliente,

comunichiamo il preventivo di costo relativo alla richiesta in oggetto, valido fino al 03/12/2018 (salvo eventuali futuri provvedimenti delle Autorità competenti). L'importo complessivo è di Euro 49,13 al netto dell'importo dell'IVA in quanto gestita in regime di scissione dei pagamenti - Art. 17 ter DPR 633/72, ed è costituito dalle seguenti voci (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente Delibera 654/2015/R/eel e successive modifiche e integrazioni - Allegato C; Delibera 301/2012/R/eel; Delibera 782/2016/R/eel):

Voce	Euro
Corrispettivi di allacciamento per e-distribuzione S.p.A.:	
Corrispettivi comunicati dal Distributore - iva compresa - (vedi preventivo di spesa allegato)	31,88
Anticipo contribuito già versato per allacci particolari (*)	0,00
Totale (A)	31,88
Corrispettivi di attivazione ed altri oneri per Servizio Elettrico Nazionale S.p.A.:	
Contributo in quota fissa	23,00
IVA 22 % su imponibile 23,00	5,06
Deposito cauzionale (1)	0,00
Bollo contratto	0,00
Bollo fattura (in caso di importi esenti Iva superiori ad Euro 77,47)	0,00
Totale (B)	28,06
Totale complessivo (A+B):	59,94
Importo IVA in regime di scissione dei pagamenti (Art. 17 ter DPR 633/72) su imponibile complessivo	-10,81
Totale da pagare	49,13

(*) In caso di IVA gestita in regime di scissione dei pagamenti (Art. 17 ter DPR 633/72) l'importo versato è al netto dell'IVA

L'importo dovuto sarà addebitato, ad allacciamento eseguito, sulla prima bolletta.

Preventivo tecnico allegato

Evidenziamo che il preventivo di spesa in allegato, ci è stato messo a disposizione dal distributore e-distribuzione S.p.A. in data 06/06/2018 e contiene il dettaglio delle voci che compongono gli oneri di allacciamento a favore dello stesso, esclusi quindi i costi di attivazione e altri oneri che invece sono a nostro favore. Tale comunicazione contiene inoltre importanti informazioni di dettaglio relative all'esecuzione dei lavori richiesti.





(1) Deposito cauzionale

Il deposito cauzionale viene applicato in unica soluzione e sono esonerati dal versamento solo le Amministrazioni dirette dello Stato e gli Enti locali. Ne sono dispensati anche i clienti domestici che abbiano attivato la domiciliazione della bolletta (bancaria, postale o su carta di credito), poiché tale modalità di pagamento è considerata una forma di garanzia sostitutiva del deposito cauzionale (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente Delibera n.200/99).

Inoltre ai clienti per i quali è riconosciuto il bonus elettrico (Delibera 402/13 - TIBEG) per il periodo di applicazione del bonus, sarà applicato il deposito cauzionale (calcolato in accordo all'articolo 12.2 della delibera 301/2012/R/eel e s.m.i.) con un importo agevolato tramite l'eventuale restituzione della differenza rispetto all'importo già pagato. Tale differenza sarà successivamente riaddebitata in caso termini il periodo di agevolazione (articolo 12.2 TIV).

Ai sensi di quanto previsto dalle norme in atto (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente Delibera 301/2012/R/eel) per i clienti con situazione di morosità pregressa, potrà essere calcolato un importo del deposito cauzionale pari al doppio del valore massimo previsto. Tale maggiorazione sarà restituita qualora al termine dei primi dodici mesi di erogazione del servizio, ancora servito in Maggior Tutela, risulti avere sempre rispettato i termini di pagamento.

Daremo corso alla definizione contrattuale al ricevimento della documentazione, indicata nella sezione "**Riepilogo documentazione da restituire**" (riportata nel retro), da restituire debitamente compilata e sottoscritta ad uno dei seguenti canali:

- WEB – servizioelettriconazionale.it
- EMAIL – allegati@servizioelettriconazionale.it
- FAX – numero verde gratuito 800 900 899
- PUNTO FISICO – consegna direttamente al Punto fisico (scopra quello più vicino e gli orari di apertura su servizioelettriconazionale.it)
- POSTA - Servizio Elettrico Nazionale S.p.A. Casella Postale 1100 - 85100 Potenza

Sarà nostra cura, entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione completa, inoltrare la richiesta di lavoro a e-distribuzione S.p.A..

Precisiamo, infine, che la nostra Società agisce in esecuzione del mandato alla connessione espressamente conferitole nonché per conto del Distributore Territorialmente competente e che, in adempimento degli obblighi legali di separazione societaria previsti dalla vigente disciplina in materia di liberalizzazione del mercato elettrico, non ha la disponibilità materiale e giuridica della rete elettrica di distribuzione, di proprietà di e-distribuzione S.p.A., cui ai sensi delle norme in atto Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente Delibera 654/2015/R/eel Allegato C e successive modifiche e integrazioni, compete il servizio di connessione citato.

Cordiali saluti.

07/06/2018

SERVIZIO CLIENTI



G201802395894097SEN
1F80109
1179952595
0203



Canali di contatto e recapiti utili:

- per telefono (numero verde gratuito 800 900 800 da rete fissa nazionale, da cellulare al numero 199 50 50 55 al costo applicato dal suo operatore telefonico)
- per lettera (Servizio Elettrico Nazionale S.p.A. Casella Postale 1100 - 85100 Potenza)
- per fax (numero verde 800 900 150)
- presso il Punto fisico (territorialmente competente)
- portale internet all'indirizzo servizioelettriconazionale.it
- **Dall'estero tel. +3902 30172011 fax +3902 32972150 il costo della chiamata dipende dal proprio operatore telefonico**
- **Segnalazione guasti:** disponibile 24 ore su 24, al numero verde gratuito del Distributore 803500 dai numeri fissi e dai cellulari

Riepilogo documentazione da restituire

- **Modulo di adesione** debitamente compilato, sottoscritto e corredato degli eventuali allegati indicati nel modulo stesso
- **Documento di riconoscimento** in corso di validità (copia fronte/retro) del dichiarante
- **Dichiarazione regime salvaguardia**
- **Modulo dati catastali**

Allegati:

- Preventivo tecnico del distributore
- Modulo di adesione
- Dichiarazione regime salvaguardia
- Modulo dati catastali
- Modulo reclami
- Condizioni di fornitura per usi diversi dall'abitazione con misura della potenza prelevata
- Informativa tariffe per usi diversi dall'abitazione
- Informativa privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e del Codice Privacy



PREVENTIVO TECNICO DEL DISTRIBUTORE

Cliente N. **117995259** Cod. Lavoro N. **F183798583** Pratica Crm N. **00051037361** Codice Unico Offerta **C00000023191112** Cod. Rintracciabilità **183798583** Data messa a disposizione preventivo **06/06/2018**

Dati Cliente: Codice Fiscale 95004670105 – Partita IVA :

Denominazione Cliente	Indirizzo Fornitura	Numero presa	Codice POD
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE	V FOGLIENSI N 2 INT A 16129 GENOVA (GE)	1050904602016	IT001E04544880

Dettaglio richiesta subentro pervenuta al distributore il 06/06/2018 - S:

Uso locali	Potenza Richiesta kW	Potenza Massima kW	Tensione / Fasi	Tensione
TRIBUNALI MILITARI E CIVILI	25,0	27,5	400 Trifase	400

Validità dell'offerta: l'importo e la durata sono validi fino al 03/12/2018 salvo diversi futuri provvedimenti d'Autorità. Oltre tale data dovrà essere riformulata la richiesta.

VALORIZZAZIONE ECONOMICA

La valorizzazione economica degli oneri di connessione è costituita dalle seguenti voci ai sensi della Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 654/2015/R/eel e successive modifiche e integrazioni; Delibera 782/2016/R/eel

QUOTE PREDETERMINATE A FORFAIT	Euro
Quota distanza (distanza cabina mt. 0)	0,00
Quota potenza (Euro/kW 69,57 x 0,0 kW)	0,00
Onere amministrativo	26,13
Imponibile IVA	26,13
IVA 22 %	5,75
Totale (A)	31,88
ONERI DETERMINATI IN BASE ALLA SPESA	
Manodopera	0,00
Prestazioni terzi	0,00
Supplemento fuori orario	0,00
Materiali	0,00
Oneri pregressi	0,00
Integrazione spese generali non standard	0,00
Spese generali (20%)	0,00
Materiali di recupero	0,00
Imponibile IVA	0,00
IVA 22 %	0,00
Totale (B)	0,00
Totale complessivo (A+B)	31,88



G201802395894097SEN
1F90209
1179952595
0102

Limitatamente al caso di uso domestico in abitazione di residenza anagrafica con potenza disponibile fino a kW 3,3, l'importo relativo alla 'quota distanza' è determinato considerando una distanza dalla più vicina cabina MT/bt di riferimento non superiore a 250 m, come disposto dalla normativa vigente D.M. 19/07/96, cap.I, punto 3. Nel caso in cui non venga documentato, secondo le modalità indicate nell'allegata istanza, il requisito della residenza anagrafica all'indirizzo della fornitura o si accerti, anche successivamente all'allacciamento, la mancanza o il venir meno dei presupposti previsti dalla normativa sopra citata per poter applicare la 'quota distanza' minima (come ad esempio, nei casi di aumento di potenza oltre i 3,3 kW o di diversa destinazione d'uso dell'immobile) provvederemo a rideterminare tale 'quota distanza' sulla base della distanza effettiva ed a richiedere i conseguenti importi in base ai provvedimenti tariffari in atto al momento della modifica delle condizioni.

L'importo determinato dalla quota per la distanza potrà essere raddoppiato, secondo quanto stabilito Delibera 654/2015/R/eel Allegato C e successive modifiche e integrazioni che sancisce: "Qualora l'impresa di distribuzione non possa realizzare la soluzione di minimo tecnico per imposizione di vincoli da parte delle Autorità competenti, la quota distanza è raddoppiata".

Esecuzione lavoro:

Entro 5 giorni lavorativi, a partire dalla data in cui e-distribuzione S.p.A. riceverà da Servizio Elettrico Nazionale S.p.A. l'accettazione di questa proposta. I tempi previsti per l'esecuzione dei lavori sia semplici che complessi sono da intendersi al netto di eventuali tempi per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni (giorni solari previsti) e per l'ultimazione delle opere a carico del cliente, riportate nella Specifica Tecnica consegnata dal Distributore al momento del sopralluogo.

Riferimento Tecnico (solo per lavori complessi):

Nominativo	Disponibilità	Orario	Numero Telefono
FULVIO CONCA	Lunedì-Venerdì	8-16	+390104347909

Indennizzo Carta Servizio Elettrico:

Ricordiamo che per l'attivazione (lavoro solo sul gruppo di misura), per il lavoro semplice (lavoro sulla presa ed eventualmente sul gruppo di misura) e per il lavoro complesso (lavoro che interessa anche gli impianti di proprietà del Distributore), realizzati, rispettivamente, oltre 5, 10 e 50 giorni lavorativi dalla ricezione dell'accettazione da parte di e-distribuzione S.p.A., per cause imputabili a e-distribuzione S.p.A., è previsto un indennizzo automatico dell'importo di Euro 70,00, come disposto dalla Delibera 646/2015/R/eel Allegato A.



G201802395894097SEN
1F90209
1179952595
0202



**MODALITA' DI PAGAMENTO CON ADDEBITO PERMANENTE BANCA/POSTE E BOLLETTA ON LINE
ATTIVANDO ANCHE LA BOLLETT@ONLINE, AVRÀ DIRITTO AD UNO SCONTO DI EURO 6,60**

Autorizza la Banca/Poste Italiane ad addebitare, in via continuativa, le fatture di Servizio Elettrico Nazionale S.p.A. relative alla fornitura sopra indicata.
COORDINATE AZIENDA CREDITRICE – SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE S.P.A.

Codice mandato: **O56361 117995259/5**

Codice Identificativo CID: **IT620010000009633951000**

COORDINATE IBAN BANCARIE/POSTALI DEL CONTO PER L'ADDEBITO

Coordinate IBAN bancarie/postali conto

Paese

Check

Cin

Cod. ABI

C.A.B.

N. Conto Corrente

DATI DEL SOTTOSCRITTORE ⁽¹⁾

Cognome e Nome Codice fiscale

Firma dell'intestatario del conto

Bollett@Online

Attivando il servizio gratuito **Bollett@Online**, riceverà la bolletta in formato elettronico, direttamente al suo indirizzo e-mail o PEC. Richiedendo anche la **domiciliazione** bancaria o postale, avrà diritto ad uno **sconto** che le verrà riconosciuto a rate, nelle fatture emesse, secondo la periodicità di fatturazione. Per attivare **Bollett@Online** riporti di seguito l'indirizzo e-mail al quale desidera ricevere le fatture.

E-mail/PEC

ATTENZIONE: per la domiciliazione su carta di credito, consultare il portale servizioelettriconazionale.it

Nel testo del modulo di adesione sono presenti i seguenti richiami (VEDERE MODULO ADESIONE)

ADESIONE

(1) Secondo le disposizioni del D.P.R. n. 445/00, le istanze recanti anche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono valide solo se inviate con una fotocopia, in carta semplice, di un documento di riconoscimento valido del dichiarante.

MODALITA' DI PAGAMENTO CON ADDEBITO PERMANENTE BANCA/POSTE E BOLLETTA ON LINE

(1) Il sottoscrittore del modulo deve essere una persona fisica. Se il conto corrente è intestato ad una persona giuridica, il modulo deve essere sottoscritto dal soggetto delegato ad operare sul conto. Se il conto corrente è intestato ad una persona fisica, il modulo deve essere sottoscritto dal titolare del conto stesso o da un soggetto delegato ad operare sul conto.



DICHIARAZIONE REGIME SALVAGUARDIA

A CURA CLIENTE – DA COMPLETARE E RESTITUIRE

NUMERO CLIENTE 117995259/5

Fax: 800 900 899

Posta: Servizio Elettrico Nazionale S.p.A.
CASELLA POSTALE 1100 85100 POTENZA

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

Il/La sottoscritto/a TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

con sede in _____

Via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale 95004670105

P.IVA | | | | | | | | | | | | | | | |

nella persona del suo legale rappresentante _____

nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____

in _____ n. _____

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del DPR n.445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- preso atto che, , **hanno diritto a fruire del servizio di maggior tutela anche i clienti finali non domestici connessi in bassa tensione, purché abbiano meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore ai 10 milioni di euro;**
- preso inoltre atto che, i **clienti finali non domestici che non soddisfano le predette condizioni sono serviti nell'ambito del regime di salvaguardia**, servizio cui si applicano condizioni mediamente più onerose;

DICHIARA

- di avere più di 50 dipendenti;
- di avere un fatturato annuo o un totale di bilancio superiore a 10 milioni di euro;
- che, con riferimento a tutto il territorio nazionale, esistono punti di prelievo nella propria titolarità connessi in media (1) o alta o altissima tensione;

OPPURE

di non soddisfare alcuna delle tre condizioni precedenti. In tal caso, si impegna a comunicare tempestivamente all'esercente la maggior tutela qualsiasi variazione, relativa alle informazioni di cui sopra, che possa comportare il venir meno di una delle tre precedenti condizioni.

Ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si allega copia del documento di identità del sottoscrittore, sig.

_____.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

ALLEGARE UNA COPIA (FRONTE/RETRO) DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(1) Sono punti in media tensione i punti di prelievo con tensione superiore a 1.000 Volt.



DICHIARAZIONE REGIME SALVAGUARDIA

Nota illustrativa da non restituire

Ai sensi della legge 125/07, in seguito alla completa liberalizzazione del mercato elettrico, avvenuta l'1 luglio 2007, i clienti finali non domestici con tutti i punti di prelievo in bassa tensione che non sono serviti da un venditore sul mercato libero hanno diritto ad usufruire del servizio di maggior tutela, servizio per cui le condizioni economiche sono fissate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, solo se hanno meno di 50 dipendenti e un fatturato o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro.

Al fine di poter identificare i clienti che hanno diritto a tale servizio, **si richiede a tutti i clienti finali non domestici in bassa tensione che non sono serviti sul mercato libero di compilare e restituire all' esercente la maggior tutela il presente modulo.**

L' esercente la maggior tutela che, trascorsi 30 giorni dalla richiesta, non abbia ricevuto il modulo debitamente compilato, solleciterà una risposta con la prima fattura utile. Trascorsi 30 giorni dal sollecito, il cliente che non abbia provveduto a restituire il modulo debitamente compilato all' esercente la maggior tutela **continuerà ad essere servito nell'ambito della maggior tutela, ma sarà oggetto di controlli, atti a verificare l'effettivo possesso dei requisiti per l'inclusione nel servizio, condotti dalle autorità competenti su segnalazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.** Qualora in esito a tali controlli il cliente non risultasse in possesso dei requisiti per l'inclusione nel servizio di maggior tutela, il medesimo:

- sarà trasferito al servizio di salvaguardia, servizio le cui condizioni economiche non sono definite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ma sono liberamente determinate dall' esercente il servizio medesimo e che pertanto può risultare potenzialmente più oneroso;
- sarà tenuto a corrispondere all' esercente la maggior tutela per il periodo compreso tra l'invio del citato sollecito e la data di uscita dal servizio di maggior tutela la differenza, se positiva, tra le somme dovute in applicazione delle condizioni economiche per il servizio di salvaguardia erogato nell'ambito territoriale in cui è situato il cliente e le somme effettivamente versate in applicazione delle condizioni economiche per il servizio di maggior tutela.

Sono altresì fatti salvi eventuali provvedimenti, anche di natura penale, previsti dalla legge.

Il cliente finale può comunque in qualsiasi momento scegliere un venditore sul mercato libero.

Maggiori informazioni sulla liberalizzazione del mercato elettrico e sui servizi di maggior tutela e di salvaguardia sono disponibili sul sito internet dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (www.arera.it).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

1. Il fatturato corrisponde alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile ed è l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari.

Il totale di bilancio è pari al totale dell'attivo patrimoniale.

I dati sul fatturato e sul totale dello stato patrimoniale da considerare sono desumibili dal bilancio dell'ultimo esercizio contabile chiuso, anche se non ancora depositato. Nel caso di soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le informazioni relative ai parametri sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689, ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile. Per i soggetti per i quali al momento della richiesta di autocertificazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

2. I dipendenti sono i dipendenti a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola e assunti con forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

3. Alla dichiarazione deve essere allegata, pena la sua irricevibilità, la fotocopia di un documento di identità – in corso di validità – del sottoscrittore la dichiarazione stessa.

4. In conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali il trattamento dei dati personali dell'interessato sarà effettuato per le finalità connesse all'erogazione del servizio in regime di maggior tutela o di salvaguardia, secondo quanto previsto dall'allegato A alla Delibera 301/2012/R/EEL e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Per maggiori informazioni può consultare il nostro sito servizioelettriconazionale.it.

Informativa privacy: titolare del trattamento dei dati personali è Servizio Elettrico Nazionale S.p.A., con sede legale in Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma. Informativa completa disponibile sul sito servizioelettriconazionale.it



MODULO DATI CATASTALI**Note per la compilazione da non restituire**

Gentile Cliente,

desideriamo sottoporre alla Sua cortese attenzione il modello di dichiarazione riportato sul fronte della presente, che va utilizzato al fine di adempiere a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2005 (Legge 30/12/2004 n. 311). Tale Legge, all'art.1, commi 332, 333 e 334, impone a tutte le Società che svolgono attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici, di richiedere ai Clienti i **dati catastali identificativi dell'immobile** presso cui è attivato il contratto di fornitura. Il modulo deve essere compilato dall'intestatario del contratto di fornitura, **anche se diverso dal proprietario dell'immobile** (inquilino, comodatario, titolare del diritto di abitazione, ecc.).

La dichiarazione sopra menzionata, debitamente compilata e sottoscritta, deve essere restituita a **Servizio Elettrico Nazionale S.p.A.**. Per assicurare la tempestiva acquisizione dei dati da Lei indicati La preghiamo, comunque, **di restituire il modulo entro 30 giorni dalla sua ricezione**.

Servizio Elettrico Nazionale S.p.A., una volta ricevuta questa dichiarazione, provvederà alla trasmissione dei dati in essa contenuti all'**Anagrafe Tributaria**, così come stabilito dalla stessa Legge Finanziaria 2005, dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16 marzo 2005, dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 ottobre 2006 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 26 gennaio 2012 prot. 2012/5708. **Considerata l'importanza dell'adempimento richiesto dalla Legge, La invitiamo a leggere con attenzione le istruzioni e a compilare la dichiarazione in tutte le sue parti, precisandole che Servizio Elettrico Nazionale S.p.A. provvederà all'invio dei dati dichiarati, rimanendo estranea ad ogni responsabilità nel caso in cui la dichiarazione richiesta non venga prodotta dal Cliente, ovvero venga resa in modo incompleto o con l'indicazione di dati non corretti.**

Si fa presente al riguardo che, qualora venga omessa la dichiarazione dei dati catastali da parte del Cliente ovvero qualora tali dati siano comunicati in maniera inesatta, l'Amministrazione finanziaria potrà applicare al Cliente la sanzione amministrativa da Euro 103 ad Euro 2.065 (art. 13 del D.P.R. 29/09/1973 n. 605). La informiamo inoltre che, in base a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.44/E del 19/10/2005, nell'ipotesi di mancata comunicazione dei dati catastali da parte del Cliente, Servizio Elettrico Nazionale S.p.A. è tenuta a farne segnalazione all'Agenzia delle Entrate, per i controlli fiscali a carico del Cliente stesso. Per eventuali ulteriori informazioni riguardanti la normativa che prevede l'obbligo di comunicazione dei dati catastali potrà rivolgersi direttamente agli uffici dell'Agenzia delle Entrate oppure consultare il sito internet dell'Agenzia delle Entrate agenziaentrate.gov.it.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Si prega di scrivere con chiarezza, in **carattere stampatello**, utilizzando una penna di colore scuro e di **riportare una sola lettera (o un solo numero) in ogni singola casella**, al fine di evitare un'errata o incompleta trasmissione dei dati. **Le caselle non utilizzate devono essere lasciate in bianco, senza scrivere nulla al loro interno.**

In caso di smarrimento, deterioramento, o errata compilazione del modulo di dichiarazione inviatoLe, è possibile richiedere una copia del modello contattando il nostro Servizio Clienti.

Qualifica dell'intestatario della fornitura. Nell'apposita casella va indicato (utilizzando **uno solo** dei codici da 1 a 4) il titolo in base al quale si occupa l'immobile cui si riferisce l'utenza. In particolare, va riportato:

1 (proprietario): se c'è coincidenza tra l'intestatario del contratto di fornitura ed il proprietario (anche pro-quota) dell'immobile;

2 (usufruttuario): se l'intestatario della fornitura è anche titolare di un diritto di usufrutto sull'immobile;

3 (titolare di altro diritto sull'immobile): nel caso in cui il soggetto intestatario della fornitura occupa l'immobile in virtù di un titolo **diverso** da quelli sopra elencati. Ad esempio, il codice 3 va utilizzato se l'intestatario della fornitura: è titolare di un diritto reale di abitazione (es. coniuge superstite, ex art. 540 c.c.), d'uso, ovvero di enfiteusi; occupa l'immobile sulla base di un contratto di affitto o di locazione; detiene l'immobile in comodato (es.: immobile concesso in uso gratuito al figlio, intestatario del contratto di fornitura); è il coniuge non proprietario, nemmeno pro-quota, dell'immobile (es.: marito intestatario del contratto di fornitura ma l'immobile è interamente di proprietà della moglie); ovvero se, in qualità di coniuge separato, è risultato assegnatario dell'abitazione familiare.

4 (rappresentante legale o volontario): l'ipotesi di "rappresentante legale" ricorre, generalmente, se l'immobile è di proprietà (ovvero è comunque utilizzato sulla base di un contratto di locazione, comodato, ecc.) di un soggetto non persona fisica (società, ente, ecc.). Per "rappresentante volontario", invece, si intende il soggetto per il quale non ricorre nessuna delle ipotesi di cui ai codici precedenti e che – in mancanza di delega formale – ha sottoscritto il contratto di fornitura (es.: convivente intestatario del contratto di fornitura che non sia proprietario dell'immobile e che non benefici del diritto di abitazione sullo stesso in virtù di pattuizioni scritte).

Dove reperire i dati identificativi degli immobili. I dati da indicare sono rilevabili dal catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o dal catasto terreni (per tutti gli altri immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali). Tali dati sono riportati: nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione (se l'immobile è stato ereditato); in una denuncia o comunicazione ICI/IMU presentata in anni precedenti; in un certificato catastale.

Casi particolari di compilazione: immobili principali ed accessori; parti condominiali.

Nel caso di più unità immobiliari con autonomi identificativi catastali, collegate ad una sola utenza (es. unica fornitura di energia elettrica che alimenta sia l'abitazione che la cantina o il garage), occorre indicare solo l'identificativo catastale dell'unità immobiliare principale (es.: appartamento). Per quanto riguarda gli immobili condominiali, occorre indicare i dati identificativi catastali dello stabile condominiale nel suo complesso, per il quale l'utenza è stata attivata unitariamente. Se, invece, nel condominio è presente l'immobile del portiere ovvero di altri vani e locali condominiali non destinati al godimento comune dei condomini perché, ad esempio, concessi in locazione a terzi (es.: esercizi commerciali, garage), nella dichiarazione vanno indicati anche i dati catastali di tali immobili oltre a quelli del complesso condominiale, fino al momento in cui il conduttore non acquisisca la titolarità dell'utenza e diventi, per questo, oggetto di richiesta separata da parte del fornitore di energia elettrica. Qualora, per effetto di quanto precede, sia necessario indicare i dati catastali relativi a più immobili alimentati dalla medesima fornitura, il condominio potrà utilizzare, oltre al modulo in originale, anche copie fotostatiche dello stesso (l'invio di tutti i modelli compilati dovrà però avvenire unitariamente).

Casi di mancata indicazione dei dati catastali. In calce al modello sono previsti appositi codici per l'indicazione dei motivi per i quali non si è provveduto ad indicare i dati catastali. Nell'ambito dei codici ivi previsti si precisa, in particolare, che va indicato:

2 (immobili non accatastabili): nel caso di immobili non identificati in catasto mediante un identificativo specifico, come ad esempio nel caso di pozzi, vasche di irrigazione, cartelli pubblicitari, spazi pubblici per fiere o giostre.

4 (forniture temporanee o per usi pubblici): nel caso di contratti di fornitura di **durata inferiore al bimestre** utilizzati per attività svolte temporaneamente (es.: interventi edilizi su un immobile; cantieri; durante fiere e simili). Il codice 4 va utilizzato anche nel caso di contratti di forniture di energia elettrica per usi di illuminazione pubblica, **ovvero per forniture intestate ad enti pubblici le quali siano destinate ad alimentare immobili utilizzati dagli stessi enti nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali** (ris. Agenzie Entrate n. 214/E dell'8/8/2007).

Informativa privacy: titolare del trattamento dei dati personali è Servizio Elettrico Nazionale S.p.A., con sede legale in Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma. **Informativa completa disponibile sul sito servizioelettriconazionale.it**



G201802395894097SEN
1FA0509
1179952595
0202

Da inviare utilizzando una delle seguenti modalità:

- **dal sito Web:** servizioelettriconazionale.it
- **Posta:** Servizio Elettrico Nazionale S.p.A. C.P. 1100 – 85100 Potenza (PZ)

MODULO RECLAMI

Cognome e nome del Cliente * _____

Codice Fiscale _____

Indirizzo della fornitura di energia elettrica * _____

e-mail _____ Telefono _____ fax _____

Fasce orarie di reperibilità (per un eventuale contatto telefonico): 08:00-21:00 08:00-13:00 13:00-21:00

NUMERO CLIENTE (1) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

CODICE POD (1) * | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Se desidera che la risposta e ogni altra comunicazione relativa al reclamo sia inviata presso altra persona o a un indirizzo diverso, lo scriva qui sotto:

presso Cognome e nome _____

Indirizzo _____

e-mail _____ Telefono _____ fax _____

Il reclamo riguarda (indicare con una x)

- Contratti** (ad esempio stipula e costi dei contratti di voltura e subentro, cambio intestazione, recesso, modifiche unilaterali)
- Morosità e sospensione** (ad esempio sospensione, cessazione e riattivazione della fornitura per morosità, corrispettivo cmor morosità pregresse)
- Mercato** (ad esempio modalità per cambio venditore, contratti non richiesti, condizioni economiche nuovi contratti, bollette ricevute da più venditori)
- Fatturazione** (ad esempio periodicità di fatturazione, importi fatturati, pagamenti e rimborsi, ricalcoli, uso dell'autolettura, consumi stimati errati)
- Misura** (ad esempio funzionamento e sostituzione contatore, verifica contatore e ricostruzione consumi, mancata rilevazione letture)
- Connessioni, lavori e qualità tecnica** (ad esempio interruzione di corrente, tensione, sicurezza, tempi e costi preventivi, attivazioni, spostamenti)
- Bonus sociale** (ad esempio validazione, erogazione, cessazione del bonus sociale)
- Qualità commerciale** (ad esempio funzionamento del servizio clienti, call center, sportelli, indennizzi del venditore e distributore)
- Altro.** Reclami e richieste non riconducibili a nessuna delle categorie indicate sopra

Descriva qui il motivo del suo reclamo *

Desidera trasmettere la sua lettura?

comunicazione dell'autolettura: lettura rilevata il _____ pari a _____ (A1) / _____ (A2) / _____ (A3)

Data _____

Firma del Cliente _____

* **Attenzione:** i campi contrassegnati dall'asterisco sono obbligatori (Allegato A alla Delibera ARERA n.413/2016/R/com e s.m.i.)

(1) Il N° CLIENTE e il CODICE POD sono indicati sulla sua bolletta, in prima pagina, in alto a sinistra, sotto i DATI FORNITURA.

Perché il suo reclamo è importante

■ I reclami dei nostri clienti sono importanti, perché ci aiutano a individuare gli aspetti del nostro servizio e ci mostrano dove intervenire per migliorare ancora.

In linea con Servizio Elettrico Nazionale

- Prima di utilizzare il modulo reclami, chiami il Servizio Clienti al numero verde gratuito 800 900 800 da rete fissa nazionale, da cellulare al numero 199 50 50 55 al costo applicato dal suo operatore telefonico e ci racconti il motivo del suo reclamo: più spesso di quanto si immagini, i problemi segnalati trovano soluzione immediata.
- Se ha dubbi o domande sulla compilazione del modulo e se desidera informazioni sull'argomento del suo reclamo i nostri consulenti sono a sua disposizione al numero verde gratuito 800 900 800 da rete fissa nazionale, da cellulare al numero 199 50 50 55 al costo applicato dal suo operatore telefonico.

Un modulo reclami per i nostri clienti

- Se non è soddisfatto del nostro servizio o desidera segnalare inconvenienti che riguardano la sua fornitura di energia elettrica oppure intende comunque presentare un reclamo relativo alle attività di Servizio Elettrico Nazionale, può utilizzare questo modulo reclami.
- Compili il modulo scrivendo negli appositi spazi i dati che le vengono richiesti: potremo così individuare subito la causa del suo reclamo e risponderle più rapidamente.

Come averlo

■ Se le servono altre copie del modulo reclami può richiederle consultando il sito servizioelettriconazionale.it oppure può ritirarle presso un Punto fisico (per conoscere quello più vicino, visiti il sito servizioelettriconazionale.it)

Come e quando rispondiamo

- Le invieremo una comunicazione scritta sulle azioni adottate per risolvere l'inconveniente segnalato.
- Le risponderemo entro 40 giorni solari dall'arrivo del reclamo.

Informativa privacy: titolare del trattamento dei dati personali è Servizio Elettrico Nazionale S.p.A., con sede legale in Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma. Informativa completa disponibile sul sito servizioelettriconazionale.it





Condizioni di fornitura - Servizio maggior tutela (1) - COPIA PER IL CLIENTE

Fornitura di energia elettrica per usi diversi dall'abitazione e dalla illuminazione pubblica in bassa tensione, con misura della potenza prelevata.

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

DEFINIZIONI:

Fornitore: l'esercente il Servizio di maggior tutela ai sensi dell'art. 1 commi 2 e 3 del D.L. 18.6.2007 n.73 convertito con L. 3.8.2007 n. 125.

Distributore: il soggetto che svolge il servizio di distribuzione di energia elettrica in concessione ai sensi dell'art.9 del D.L. n. 79/99 e con il quale il Fornitore stipula il contratto per il servizio di distribuzione ai sensi dell'art.4 dell'Allegato A alla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) n. 301/2012/R/EEL e successive modifiche e integrazioni (2), nella specie e-distribuzione S.p.A.. È facoltà del Fornitore far installare apposito dispositivo per limitare i prelievi al valore di potenza concordato con il Cliente.

L'utilizzazione di ascensori e montacarichi in fabbricati a uso civile, di saldatrici e di apparecchi radiografici è subordinata alla stipulazione di particolari accordi con il Fornitore.

1) Condizioni per ottenere la fornitura - Stipulazione del contratto - Durata - Recesso

1.1 La fornitura è subordinata:

- all'ottenimento a cura del Cliente, dal proprietario dell'immobile nel quale si trova il Punto di prelievo oggetto della fornitura, dell'autorizzazione all'esecuzione, mantenimento in opera ed esercizio degli impianti necessari; detti impianti restano di proprietà del Distributore e potranno essere utilizzati dal Distributore anche per connessioni di altri Clienti.

- al versamento di quanto dovuto sia a titolo di contributo per la connessione sia a titolo di contributo in quota fissa (3) previsto per i Clienti che fruiscono del servizio di maggior tutela.

- alla realizzazione, con oneri a carico del Cliente, delle opere murarie o manufatti comunque necessari per l'alloggiamento delle apparecchiature di consegna dell'energia e di misura con agevole accesso da strada aperta al pubblico.

- all'ottenimento e alla permanenza delle autorizzazioni, permessi, servizi e quant'altro necessario alla costruzione ed esercizio degli impianti occorrenti.

1.2 Il contratto si conclude mediante adesione del Cliente che dovrà restituire al Fornitore l'apposito modulo di adesione debitamente sottoscritto in ogni sua parte, unitamente all'ulteriore documentazione che, negli specifici casi, sia necessaria ai sensi e per gli effetti dell'art.1.1 ovvero di altre disposizioni normative di volta in volta vigenti. L'allacciamento avverrà - a cura del Distributore - entro i termini previsti dall'ARERA.

1.3 Il presente contratto è a tempo indeterminato e decorre dalla data di allacciamento. In caso di Pubblica Amministrazione il contratto ha una durata di nove anni (art. 12 R.D. n.2440/1923 - contabilità di Stato). Nel caso di connessioni temporanee la durata della fornitura è quella indicata nel modulo di adesione, ovvero quella indicata in successiva comunicazione nei casi di differimento della data di inizio o di fine della fornitura medesima, ferme restando tutte le condizioni, comprese quelle economiche, indicate nel contratto. La durata della fornitura temporanea è prorogabile in linea con quanto stabilito dall'Allegato C della delibera ARERA n.654/15 e s.m.i., ove sussistano i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

1.4 Il Fornitore, su richiesta del Cliente, può iniziare l'erogazione in via provvisoria e anteriormente alla sottoscrizione del contratto, salvo il suo diritto, decorsi 30 giorni dall'inizio dell'erogazione, di recedere dal rapporto provvisorio di fornitura con un preavviso di almeno 60 giorni trasmesso mediante lettera raccomandata. Il recesso sarà considerato inefficace nel caso in cui entro detto termine il contratto e la documentazione accessoria pervengano al Fornitore.

1.5 Qualora la volontà del Cliente sia quella di cambiare fornitore, può recedere dal contratto con il Fornitore in qualsiasi momento senza oneri, senza obblighi di comunicazione e di preavviso al Fornitore. Il Cliente potrà recedere dal contratto al fine di disattivare la fornitura (con modalità idonea a impedire il prelievo di energia, anche con sigillatura o rimozione del gruppo di misura), con un preavviso scritto al Fornitore avvalendosi di uno dei recapiti utili indicati nella lettera allegata al contratto: a esempio attraverso comunicazione tramite posta all'indirizzo del Fornitore, indicato anche nella bolletta, o attraverso il Servizio telefonico Clienti o accedendo al Portale Internet.

Il Cliente nel servizio di maggior tutela che richiede la cessazione è tenuto a corrispondere il contributo in quota fissa (3) previsto dalle delibere dell'ARERA e il Fornitore comunicherà ai Clienti l'eventuale variazione con un avviso in bolletta. Il Fornitore darà seguito alla richiesta pervenuta entro i termini previsti per tali casi dall'ARERA, attualmente pari a 5 giorni lavorativi. Qualora il Cliente eserciti il diritto di recesso per motivi diversi dal cambio fornitore, ma ai fini della cessazione della fornitura, è tenuto a fornire un preavviso non superiore ad un mese.

2) Deposito cauzionale e forma equivalente di garanzia

2.1 Il Cliente è tenuto a versare, all'atto della stipula del contratto di fornitura, un deposito cauzionale, da rimborsarsi al termine del rapporto, maggiorato dell'interesse legale, senza che il Cliente debba presentare alcuna documentazione. Non è tenuto a detto versamento il Cliente che offre al Fornitore forme di garanzia - indicate dal Fornitore medesimo - equivalenti al deposito cauzionale e tali da assicurare al Fornitore il puntuale pagamento di quanto dovuto in forza del presente contratto.

2.2 Relativamente al deposito cauzionale, le Parti stabiliscono che il relativo importo sarà determinato secondo i criteri in proposito dettati dai provvedimenti della competente Autorità (si veda, a tal proposito, il prospetto informativo allegato).

2.3 Il Fornitore non sospenderà la fornitura per un debito del Cliente il cui valore sia inferiore o pari a quello indicato all'art.2.2 e comunque inferiore a un ammontare equivalente all'importo medio stimato relativo a un ciclo di fatturazione. In tal caso, il Fornitore provvederà a trattenere la somma versata e a fatturare in bolletta l'ammontare corrispondente al deposito cauzionale assorbito.

3) Lettura del contatore

3.1 Il Distributore effettua la rilevazione delle misure secondo gli obblighi stabiliti dalle delibere dell'ARERA n. 156/2007 e 654/2015/R/ee Allegato B come successivamente modificate e integrate.

3.2 Il Cliente, ferma restando la competenza dell'impresa di distribuzione per la rilevazione delle misure, provvederà all'autolettura del Contatore, secondo le modalità e i tempi descritti in fattura. Il Cliente comunica la presa in carico o l'eventuale non presa in carico del dato di autolettura comunicata dal Cliente, qualora lo stesso risulti palesemente errato o incoerente rispetto all'ultimo dato effettivo disponibile. L'autolettura è considerata come una lettura effettiva ai fini della fatturazione se validata dall'impresa di distribuzione.

3.3 Autolettura in caso di voltura o cambio Fornitore (switch) - Delibera ARERA 100/2016/R/COM.

Il Cliente che ha una fornitura elettrica dotata di un punto di prelievo trattato monorario ai sensi del TIS, può comunicare l'autolettura della propria fornitura in caso di voltura o cambio Fornitore; il dato deve essere comunicato attraverso uno dei canali di contatto del Fornitore.

Il Cliente può comunicare l'autolettura:

- fino a 5 giorni lavorativi prima/3 giorni lavorativi dopo la decorrenza della voltura;

- fino a 5 giorni lavorativi prima la decorrenza dello switch, contattando il Fornitore uscente;

- fino a 3 giorni lavorativi dopo la decorrenza dello switch, contattando il Fornitore entrante.

In ogni caso il Distributore verifica il dato comunicato dal Cliente; se confermato, il valore viene utilizzato come una lettura effettiva per calcolare l'ultima fattura. Se la data dell'autolettura è diversa dalla data di decorrenza della voltura/cambio Fornitore, il valore viene ricalcolato per considerare questa differenza.

4) Periodicità della fatturazione - Modalità di emissione fattura

4.1 Le bollette sono emesse dal Fornitore con frequenza mensile.

4.2 La fattura viene inviata tramite posta elettronica certificata o, in mancanza di questa, per posta elettronica semplice, all'indirizzo indicato dal Cliente in fase di adesione al Contratto o da lui comunicato successivamente. Il Fornitore potrà comunque utilizzare anche l'indirizzo di posta elettronica certificata del Cliente, acquisito autonomamente. In ogni caso in cui non sia possibile l'inoltro tramite posta elettronica certificata o semplice, la fattura verrà inviata tramite posta ordinaria.

Qualora il Cliente abbia scelto la modalità di emissione della bolletta in formato elettronico e attivato anche una modalità di addebito automatico dell'importo fatturato, verrà applicato uno sconto in bolletta come previsto dall'Allegato A della delibera n.501/2014/R/com e s.m.i.

Nel caso in cui il Cliente sia una P.A. (centrale e locale), si procederà con fatturazione elettronica, così come previsto dalla normativa di settore (D.L. n. 66/2014 e s.m.i.). La Pubblica Amministrazione si impegna a rispettare eventuali oneri a suo carico per permettere il rispetto da parte del Fornitore degli obblighi previsti dalla normativa di settore ed, in particolare, dalla Legge n. 244/2007 del 24 dicembre 2007 e dal relativo regolamento attuativo Decreto Ministeriale n. 55 del 03 aprile 2013. Per l'emissione e la trasmissione delle fatture in formato elettronico da parte del Fornitore, la Pubblica Amministrazione si impegna in tempo utile a scegliere il proprio ufficio dedicato solo alla ricezione delle fatture elettroniche, ad accreditarlo e a tenerlo aggiornato nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA). Inoltre, si impegna a comunicare al Fornitore il relativo codice univoco assegnatogli (codice ufficio di destinazione delle fatture). Per rispettare gli obblighi previsti per le fatture elettroniche dal Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, le Pubbliche Amministrazioni dovranno comunicare al Fornitore il Codice identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP), tranne nei casi non previsti. La violazione degli obblighi descritti permetterà al Fornitore di risolvere ipso iure il Contratto secondo l'art. 1456 c.c. Nel caso in cui il Cliente non abbia fornito alcun indirizzo di posta elettronica, la fattura verrà trasmessa per posta ordinaria.

4.3 La bolletta espone tutte le voci indicate dalla delibera ARERA 501/2014/R/COM e s.m.i.. Il dettaglio delle voci, nel rispetto della medesima delibera, è disponibile nell'area dedicata del sito web di Servizio Elettrico Nazionale oppure su richiesta del Cliente presso i nostri Punti fisici o contattando il Servizio Clienti.

5) Modalità di calcolo dei prelievi

5.1 Relativamente alla potenza impegnata, nonché alle tariffe da applicare alla fornitura in oggetto, le Parti rinviava a quanto prescritto e/o approvato dalle competenti Autorità, si veda, a tal proposito, il prospetto informativo allegato. In caso di variazione dei corrispettivi tariffari, la ripartizione dei prelievi sarà effettuata con il criterio del pro-quota giorno.

5.2 Anche con riguardo alla determinazione dei prelievi, di potenza e di energia, vale quanto dalle Parti stabilito al precedente art. 5.1.

5.3 Le bollette sono emesse sulla base dei prelievi rilevati a cura del Distributore. In assenza delle letture, il Fornitore si riserva la facoltà di inviare al Cliente stesso una bolletta d'acconto, il cui importo sarà determinato sulla base della media dei prelievi realmente effettuati dal Cliente nell'anno solare corrente o, se non disponibili, in altri periodi precedenti.

In caso di fornitura a forfait il prelievo di energia, consegnata all'uscita dei morsetti di ingresso del punto di consegna, è quello convenzionalmente riportato nel modulo di adesione (fissato in kWh mensili o in ore di utilizzazione annue).

5.4 Nel caso di un nuovo contratto, fino al primo rilevamento, l'eventuale bolletta di acconto si baserà sulla media dei prelievi per forniture del medesimo tipo, o sulle indicazioni del Cliente, qualora fornite.

5.5 Se vi è differenza tra gli importi dovuti per i prelievi reali e quelli addebitati in acconto al Cliente, il Fornitore provvede a fatturare la differenza nella bolletta del periodo immediatamente successivo a quello in cui il Distributore ha fatto la rilevazione.

5.6 All'atto della cessazione del contratto, comunque determinata, la bolletta finale sarà emessa entro i termini stabiliti dall'Allegato A della delibera n. 463/16 emanata dall'ARERA. In caso di indisponibilità dei dati di misura comunicati dal distributore competente o di autoletture comunicate dal cliente e validate dallo stesso distributore, il venditore provvederà ad emettere una bolletta con consumi stimati entro i termini stabiliti dall'Allegato A della delibera n. 463/16, restituendo inoltre il deposito cauzionale eventualmente corrisposto dal cliente finale. In tal caso la bolletta finale verrà emessa quando il distributore competente metterà a disposizione del venditore i dati di misura.

6) Pagamento e obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari - rimborsi

6.1 Il Cliente deve pagare la bolletta con uno dei mezzi in uso: attualmente, attraverso domiciliazione bancaria, postale o carta di credito o attraverso banche, uffici postali, o altri mezzi di pagamento, utilizzando il bollettino di conto corrente allegato alla bolletta. È altresì in facoltà del Cliente effettuare il pagamento, senza alcuna spesa aggiuntiva, tramite i recapiti a ciò abilitati e indicati dal Fornitore. Il pagamento deve essere effettuato entro il termine di scadenza indicato nella bolletta. Eventuali variazioni di questo termine saranno rese note al Cliente nella bolletta precedente a quella da cui la variazione sarà operativa. In ogni caso, il termine non potrà essere inferiore al termine fissato dai vigenti provvedimenti delle Autorità competenti, attualmente di 20 giorni dalla data di emissione.

6.2 Il pagamento della bolletta libera il Cliente dai suoi obblighi se avviene nei termini e con le modalità sopra indicate.

6.3 L'indicazione relativa alla possibilità di richiedere un piano di rateizzo degli importi fatturati è indicata nelle fatture che presentino i requisiti fissati ARERA.

E' possibile richiedere un piano di rateizzo nei seguenti casi:

- a) la bolletta è basata su dati di misura rilevati o stimati, il cui importo per i clienti non domestici sia superiore al 250% dell'addebito medio delle bollette emesse negli ultimi dodici mesi;
- b) la bolletta contiene ricalcoli il cui importo per i clienti non domestici sia superiore al 250% dell'addebito medio delle bollette emesse negli ultimi dodici mesi;
- c) la bolletta è emessa successivamente alla sospensione dell'ordinaria periodicità di fatturazione, il cui importo per i clienti non domestici sia superiore al 250% dell'addebito medio delle bollette emesse negli ultimi dodici mesi;





- d) la prima bolletta è emessa successivamente all'attivazione della fornitura, qualora sia basata per i clienti non domestici su dati di misura superiori al 250%, rispetto all'autolettura comunicata dal Cliente prima della fatturazione o a seguito di reclamo;
- e) la bolletta contenga importi relativi a consumi non registrati a seguito di malfunzionamento del gruppo di misura per cause non imputabili al Cliente;
- f) laddove non venga rispettata, anche episodicamente, la periodicità di fatturazione prevista all'articolo 4 dell'Allegato A della delibera 463/16 dell'ARERA.

In ogni caso la rateizzazione deve:

- a) riguardare somme superiori a Euro 50,00;
- b) le rate, non cumulabili, hanno una periodicità corrispondente a quella di fatturazione salvo diverso accordo tra le parti e comunque non inferiori a due;
- c) avvenire entro i dieci (10) giorni successivi alla scadenza della bolletta da rateizzare;
- d) le somme rateizzate sono maggiorate del Tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea, il tasso viene calcolato dal giorno di scadenza della bolletta.

Per chi usufruisce del Bonus Sociale, per disagio fisico o economico, la delibera 584/2015/R/COM dell'ARERA stabilisce che il Cliente può chiedere anche una ulteriore rateizzazione, di una o più fatture ordinarie (che, pertanto, non rientrino nelle fattispecie sopra indicate per le quali sia possibile richiedere la rateizzazione), che non contengano anche una singola rata di un piano di rateizzo attivo. Questa richiesta può essere fatta una sola volta nell'arco di 12 mesi e, per queste operazioni, è previsto il versamento di un acconto minimo del 30% della somma da pagare.

6.4 Sono a carico del Cliente e vengono inclusi in bolletta gli oneri fiscali relativi al contratto e alla fornitura e tutte le altre somme (come, per esempio, addizionali e componenti) che il Fornitore sia obbligato ad addebitare ai suoi Clienti per effetto di leggi, regolamenti, disposizioni e altri atti adottati dalle Autorità competenti.

6.5 Nel caso in cui le forniture di che trattasi dovessero ricadere nell'ambito dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006) Servizio Elettrico Nazionale assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

La violazione degli obblighi previsti dal citato art. 3 Legge 13 agosto 2010, n.136, comporta la risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c..

Gli estremi del conto corrente dedicato in via non esclusiva sul quale le Amministrazioni pubbliche dovranno obbligatoriamente provvedere ad effettuare i pagamenti mediante bonifico, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto sono reperibili sul sito:

<http://www.servizioelettriconazionale.it/it-IT/info-news/info>.

6.6 In caso di emissione di una nota di credito, recante importi da restituire a vario titolo al Cliente, in assenza di precedenti bollette non pagate rispetto alle quali sarebbe prevista una compensazione degli importi, il Cliente riceverà il rimborso dell'importo riportato nella nota di credito. Qualora la fornitura sia attiva: a) in caso di domiciliazione bancaria o postale attiva, il rimborso della nota di credito avverrà alla scadenza della stessa direttamente sul conto corrente; b) se la domiciliazione è attiva sulla carta di credito, il rimborso sarà disponibile alla scadenza della nota di credito; tale operazione risulterà visibile sull'estratto conto della carta di credito del Cliente; c) in mancanza di domiciliazione bancaria, postale e carta di credito, il rimborso avverrà tramite accredito sulla prima fattura emessa successiva alla nota di credito. In questo caso "c" se il Cliente desidera ricevere immediatamente il rimborso, può richiederlo contattando il Servizio Clienti e scegliendo la modalità che preferisce tra quelle disponibili, ovvero: 1) bonifico sul proprio conto corrente comunicando l'IBAN di un conto intestato o contestato all'intestataro dell'utenza; 2) ricevitoria Sisal (attualmente disponibile per Clienti con codice fiscale alfanumerico e per importi fino a Euro 500); in questo caso il rimborso verrà effettuato recandosi presso un punto Sisal abilitato, presentando la comunicazione ricevuta da Servizio Elettrico Nazionale, dopo averne fatto richiesta al Numero Verde, un documento di riconoscimento valido e la tessera sanitaria; 3) assegno (per importi fino a Euro 5.000), verrà emesso un assegno "non trasferibile"; la Banca incaricata da Servizio Elettrico Nazionale lo invierà tramite posta ordinaria all'indirizzo di recapito indicato dal Cliente. Qualora la fornitura sia cessata: a) in caso di domiciliazione bancaria o postale attiva il rimborso della nota di credito avverrà alla scadenza della stessa direttamente sul conto corrente; b) se la domiciliazione è su carta di credito, il rimborso sarà disponibile alla scadenza della nota di credito; tale operazione risulterà visibile sull'estratto conto della carta di credito del Cliente. In mancanza di domiciliazione bancaria, postale e carta di credito, il rimborso avverrà: 1) tramite ricevitoria Sisal (attualmente disponibile per Clienti con codice fiscale alfanumerico e per importi fino a Euro 500); in questo caso il rimborso verrà effettuato recandosi presso un punto Sisal abilitato e presentando la comunicazione ricevuta da Servizio Elettrico Nazionale, dopo averne fatto richiesta al Numero Verde, un documento di riconoscimento valido e la tessera sanitaria; 2) tramite assegno "non trasferibile" fino a Euro 5.000 o con bonifico bancario per importi superiori. Qualora il Cliente desiderasse ricevere il rimborso con un canale diverso da quelli sopra indicati, potrà richiederlo contattando il Servizio Clienti. Il venditore, qualora ricorrano casi particolari, anche in presenza di domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito attiva, provvederà ad effettuare il rimborso tramite ricevitoria Sisal o emissione di un assegno "non trasferibile", al fine di tutelare e garantire al Cliente la ricezione del rimborso.

7) Interessi di mora, ulteriori spese e successive azioni a seguito morosità

7.1 Decorso il termine di scadenza per il pagamento, il Fornitore, fatto salvo ogni altro diritto riconosciutogli dal contratto:

- a) addebiterà gli interessi di mora, calcolati su base annua e pari al TUR maggiorato del 3,5%;
- b) invierà al Cliente, trascorsi almeno 10 giorni dal predetto termine di scadenza, una raccomandata di preavviso di sospensione della fornitura/riduzione della potenza ove sussistano le condizioni di cui all'art.18.1.

7.2 Il Fornitore addebiterà al Cliente le eventuali ulteriori spese sostenute, che consistono, per ogni comunicazione inviata al Cliente, nel costo delle spese postali relative al sollecito di pagamento della bolletta.

7.3 Per ogni disattivazione/riduzione di potenza o riattivazione/ripristino potenza della fornitura, il Cliente è tenuto a corrispondere il contributo previsto dalle delibere dell'ARERA (4) e il Fornitore comunicherà ai Clienti l'eventuale variazione con un avviso in bolletta.

8) Reclami e richieste di informazioni

8.1 In ogni caso e in ogni momento, il Cliente può inviare motivato reclamo scritto all'indirizzo del Fornitore indicato sia nella lettera allegata al contratto sia nella bolletta, potendo allo scopo utilizzare anche il modulo predisposto dal Fornitore stesso e consegnato o inviato al Cliente in fase di stipulazione del contratto di fornitura, nonché recapitabile al Cliente su sua semplice richiesta o dallo stesso reperibile presso i Punti fisici presenti nel territorio o nel Portale Internet del Fornitore. Il reclamo andrà inviato a Servizio Elettrico Nazionale attraverso il sito www.servizioelettriconazionale.it oppure alla Casella Postale 1100 – 85100 Potenza. Nel sito web sono riportate anche le ulteriori modalità di inoltrare il reclamo in forma scritta, gli elementi minimi per la presentazione del reclamo e le modalità di trattazione dello stesso. I recapiti sopra citati

possono essere utilizzati anche per l'invio al fornitore di richieste scritte di informazioni. I reclami e le richieste di informazioni scritte che riguardano il servizio di distribuzione dell'energia elettrica, prestato dal Distributore, possono essere inviati dal Cliente anche al Distributore.

8.2 Qualora il reclamo riguardi l'importo esposto in bolletta, il Fornitore sospende la riscossione della bolletta oggetto di contestazione, qualora presentato entro la scadenza indicata.

8.3 Per le modalità e i tempi di risposta al reclamo scritto il Fornitore si attiene a quanto prescritto dalla Delibera 413/2016/R/com dell'ARERA (e successive modifiche e integrazioni).

8.4 Resta fermo, avuto specifico riguardo alla ricostruzione dei consumi per malfunzionamento del gruppo di misura, quanto previsto all'art.16.

9) Cessione del contratto

Il fornitore potrà cedere il contratto ad altra impresa autorizzata a svolgere l'attività prevista dal contratto.

10) Limiti di prelievo e di utilizzazione dell'energia-Aumenti di potenza disponibile

10.1 Il Cliente dichiara che il valore di "potenza disponibile" come specificato nel modulo di adesione, copre il suo fabbisogno massimo di potenza, e conviene con il Fornitore che tale valore si intende a tutti gli effetti come livello di potenza massima prelevabile dal Cliente e reso disponibile dal Distributore.

Il valore del fattore di potenza istantaneo in corrispondenza del massimo carico non deve essere inferiore a 0,90 e quello medio mensile non deve essere inferiore a 0,70. Se il fattore di potenza medio mensile risulta inferiore a 0,70, il Cliente è tenuto a modificare i propri impianti in modo da riportarlo almeno a tale valore. Alle utenze con potenza disponibile superiore a 16,5 kW, per i quantitativi di energia reattiva induttiva prelevati, espressi in kvarh, numericamente eccedenti il 33% del corrispondente prelievo di energia attiva, espresso in kWh, si applicano i corrispettivi previsti dalle disposizioni di legge e dai provvedimenti delle Autorità competenti vigenti. Per le forniture con potenza disponibile superiore a 30 kW, è comunque in facoltà del Fornitore e/o del Distributore richiedere che il Cliente modifichi i propri impianti in modo da riportare ad un valore non inferiore a 0,90 il fattore di potenza medio mensile del prelievo. In nessun caso l'impianto del Cliente deve erogare energia reattiva induttiva verso la rete del Distributore.

10.2 Non sono consentiti prelievi eccedenti la "potenza disponibile" se non previo accordo con il Fornitore. In tal caso, le parti concorderanno la necessaria modifica contrattuale per adeguare il valore della potenza disponibile al nuovo fabbisogno tenuto conto, in ogni caso, della potenzialità degli impianti del Distributore.

Qualora il Cliente, in violazione di quanto sopra previsto, effettui un prelievo eccedente la "potenza disponibile", il Fornitore può risolvere di diritto il contratto.

10.3 In ogni caso, il Cliente risponde di tutti gli eventuali danni arrecati al Fornitore medesimo, al Distributore o ai terzi in conseguenza di un prelievo eccedente la "potenza disponibile", anche se relativi alla qualità del servizio erogato dal Fornitore al Cliente medesimo o a terzi.

10.4 Inoltre, l'energia non potrà essere utilizzata in luoghi o per usi diversi da quelli stabiliti nel contratto, né potrà essere trasferita a terzi mediante derivazioni o altri metodi di consegna, né comunque ceduta a terzi.

11) Modifiche delle caratteristiche dell'energia o degli impianti

Il Distributore, in base alle norme e disposizioni vigenti in materia, può modificare le caratteristiche dell'energia che fornisce al Cliente ovvero i propri impianti adeguandoli alle norme o al progresso tecnologico, alla luce delle più recenti e affidabili acquisizioni tecniche e scientifiche, o a standard internazionalmente accettati. In tal caso, il Fornitore preavverte il Cliente, mediante idonea comunicazione o avviso in bolletta. In particolare il Cliente che dovrà, in conseguenza della modifica, provvedere all'adeguamento dei propri impianti e apparecchi sarà avvertito almeno sei mesi prima della modifica stessa ove essa riguardi le caratteristiche dell'energia ovvero 30 giorni prima ove la modifica riguardi gli impianti. La necessaria trasformazione degli impianti e apparecchi avrà luogo a cura e spese del Distributore e del Cliente per quanto di rispettiva proprietà.

12) Valore della tensione di fornitura - Verifiche

12.1 Per accertare i valori della tensione nel punto di consegna della fornitura, il Cliente può richiedere una verifica che sarà effettuata mediante l'installazione di un apparecchio di registrazione conforme alla norma CEI EN 61000-4-30.

12.2 Nei casi in cui i valori della tensione di fornitura, rilevati nel corso della verifica, non risultino compresi nel campo di variazione fissato dalla norma CEI EN 50160, le spese per la verifica sono a carico del Fornitore e/o Distributore, quest'ultimo realizzerà anche gli interventi per ripristinare i valori corretti della tensione di fornitura. In tutti gli altri casi il Cliente è tenuto a corrispondere il contributo previsto dalle delibere dell'ARERA il cui ammontare verrà in ogni caso comunicato al Cliente al momento della richiesta di verifica (5).

12.3 Relativamente ai tempi di esecuzione della verifica e alle modalità e tempi di comunicazione ai Clienti sull'esito della verifica e sulla data prevista per il ripristino dei valori corretti della tensione, le Parti rinviavano a quanto prescritto dalle competenti Autorità.

13) Danni causati dall'energia

Le Parti si danno atto che il Distributore o il Fornitore non rispondono dei danni causati dall'energia a valle del contatore, salvo che per cause a qualsiasi titolo imputabili a uno dei predetti soggetti.

14) Impianti e apparecchi del Cliente - Verifiche

14.1 Sono impianti e apparecchi del Cliente quelli situati a valle del contatore, ossia quelli situati oltre il punto di uscita dai morsetti del contatore o del limitatore. Essi debbono corrispondere alle norme di legge e del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) e il loro uso non deve provocare disturbi alla rete del Distributore. In particolare:

- a) per le forniture in bassa tensione con più di una fase a disposizione del Cliente, il prelievo di potenza su ciascuna delle fasi non deve superare il valore della potenza disponibile, diviso per il numero delle fasi;
- b) per le forniture in media e alta tensione, il Cliente si impegna a mantenere equilibrati sulle fasi i prelievi di potenza attiva e reattiva;
- c) l'eventuale installazione da parte del Cliente di apparecchi il cui assorbimento di energia o di potenza non sia rilevabile in modo attendibile coi normali strumenti di misura, è subordinata a preventivi accordi tra le Parti per la relativa regolamentazione;
- d) il Cliente che abbia altre disponibilità di energia elettrica è tenuto - salvo diversa specifica pattuizione - a predisporre i circuiti alimentati da tali disponibilità in modo che gli stessi risultino completamente distinti e separati da quelli alimentati con energia fornita dal Fornitore, cosicché in nessun caso sussista possibilità di parallelo (elettrico o meccanico), né di commutazione dei circuiti medesimi sulle diverse alimentazioni.

14.2 Il Fornitore può far effettuare verifiche e, se risultano irregolarità, può sospendere la fornitura per il tempo occorrente al Cliente per adeguare gli impianti.

15) Impianti e apparecchi del Distributore - Verifiche

15.1 Il Cliente è responsabile della conservazione e della integrità degli apparecchi del Distributore situati nei luoghi di sua pertinenza, tranne il caso che altri li danneggino: ma, in





questo caso, il Cliente non risponde dei danni soltanto se presenta tempestivamente una denuncia alle Autorità di pubblica sicurezza o ad altra competente e ne trasmette tempestivamente copia al Fornitore.

Le spese per riparazioni o modifiche degli impianti e apparecchi di proprietà del Distributore, rese necessarie per fatto del Cliente presso il quale sono installati, sono a carico di quest'ultimo.

15.2 Il Fornitore e il Distributore hanno diritto di accedere ai propri impianti e apparecchi di quest'ultimo, anche per effettuare verifiche; ove ubicati all'interno dei luoghi di pertinenza del Cliente - con esclusione dei luoghi di proprietà condominiale o destinati a uso comune - ciò avverrà previo preavviso, salvo ragioni di comprovata urgenza e sicurezza o connesse a possibili prelievi fraudolenti.

15.3 Nel caso di verifiche ai contatori richieste dal Cliente, se gli errori di misura risultano compresi entro i limiti stabiliti dalle norme CEI, il Cliente medesimo è tenuto a corrispondere il contributo previsto dalle delibere dell'ARERA il cui ammontare verrà in ogni caso comunicato al Cliente al momento della richiesta di verifica (6). Se invece gli errori non risultano compresi entro i limiti sopraindicati, le spese di verifica saranno a carico del Fornitore e/o Distributore.

15.4 Il Cliente ha sempre diritto di richiedere la ritaratura dei complessi di misura, a proprie spese, in modo che gli errori dei singoli apparecchi componenti, verificati in laboratorio, non siano superiori a quelli ammessi per le prove di selezione dalle vigenti norme CEI (o in mancanza dalle norme della Commissione Elettrotecnica Internazionale IEC) per gli stessi apparecchi nuovi provenienti dai costruttori e aventi il medesimo indice di classe di precisione.

15.5 Nel caso il Cliente richieda interventi per guasti o malfunzionamenti attribuiti a impianti e apparecchi del Distributore, se il guasto o il malfunzionamento non riguarda impianti e apparecchi del Distributore, il Cliente è tenuto a corrispondere i corrispettivi determinati in base ai criteri definiti dall'ARERA o comunque da questa approvati.

16) Ricostruzione dei prelievi a seguito di malfunzionamento del gruppo di misura

16.1 Il Cliente è tenuto ad accertare che gli apparecchi siano regolarmente sigillati e a rendere subito nota ogni irregolarità: gli apparecchi stessi, i loro sigilli e le condutture di allacciamento alla rete devono essere sempre accessibili agli incaricati del Fornitore o del Distributore e non devono essere manomessi. Qualora il contatore installato presso il Cliente, a seguito delle verifiche di cui all'art.15.2, evidenzia un errore, in eccesso o in difetto, nella registrazione dei prelievi, che ecceda i margini di tolleranza ammessi dalla normativa CEI, il Fornitore, sulla base della ricostruzione degli stessi consumi effettuata dal Distributore, procede alla loro fatturazione e alla determinazione del relativo conguaglio, informandone il Cliente mediante rilascio di copia del relativo verbale compilato dal personale del Distributore che ha effettuato la verifica.

16.2 Il Distributore ricostruirà i prelievi per il periodo compreso tra il momento in cui si è verificato il guasto o la rottura del contatore, se determinabile con certezza, e il momento in cui si provvederà alla sostituzione o riparazione dello stesso. Se il momento del guasto o della rottura del contatore non è determinabile con certezza, il Distributore provvederà alla ricostruzione dei prelievi per un periodo non superiore a quello fissato dai vigenti provvedimenti delle Autorità competenti, attualmente pari a 365 giorni precedenti la data di esecuzione della verifica e per l'eventuale ulteriore periodo compreso tra la verifica e quello di sostituzione o riparazione del contatore.

16.3 I prelievi verranno calcolati in base all'errore di misurazione accertato in sede di verifica, eventualmente corretto sulla base delle rilevazioni di un secondo contatore, installato a cura del Distributore, in parallelo a quello preesistente. Qualora il tipo di guasto o di rottura non consenta di rilevare la percentuale di errore, la ricostruzione sarà calcolata con riferimento ai prelievi del Cliente riferiti agli ultimi due periodi corrispondenti a quello ricostruito e precedenti il guasto o la rottura, se disponibili, ovvero con riferimento ai prelievi futuri, fatta salva la possibilità per il Cliente di trasmettere al Fornitore elementi documentali che dimostrino, con riferimento al periodo oggetto di ricostruzione, eventuali variazioni del profilo dei suoi prelievi rispetto a quelli utilizzati come riferimento nella ricostruzione operata dal medesimo Distributore.

16.4 L'importo dovuto in base agli esiti della ricostruzione dei prelievi e la documentazione giustificativa di tale importo, comprensiva delle modalità di determinazione del momento del guasto o della rottura, delle stime dettagliate della ricostruzione e della metodologia di stima utilizzata, saranno resi noti al Cliente prima dell'eventuale sostituzione del contatore guasto e, salvo documentabili ragioni tecniche, non più tardi di due mesi dalla data di effettuazione della verifica del contatore. Nel caso in cui il guasto richieda l'immediata sostituzione del contatore, tale sostituzione può avvenire soltanto con il consenso scritto del Cliente che, presa visione dei prelievi registrati dal contatore al momento della sua sostituzione, li sottoscrive. In caso di rifiuto alla sostituzione, il Fornitore ed il Distributore saranno esonerati da ogni responsabilità relativa alla irregolarità della fornitura o alla correttezza delle registrazioni, ricostruibili anche in via presuntiva ai sensi del presente articolo, fatta salva ogni azione del Fornitore e del Distributore tesa a ristabilire una situazione di correttezza nel rilevamento.

16.5 Il Cliente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione scritta dei risultati della ricostruzione dei prelievi da parte del fornitore per inviare le proprie osservazioni scritte, adeguatamente documentate, all'indirizzo del Fornitore indicato sia nella lettera allegata al contratto sia nella bolletta.

16.6 Ai reclami relativi all'importo addebitato in bolletta conseguente all'avvenuta ricostruzione dei prelievi, si applicano invece le disposizioni di cui all'art.8. Qualora i suddetti reclami, inoltrati nei modi e nei tempi di cui all'art.8, siano in forma scritta e, in ogni caso, nelle more della risoluzione di una controversia relativa alla ricostruzione dei prelievi, il Fornitore non sospenderà la fornitura di energia elettrica al Cliente per il debito concernente la ricostruzione dei prelievi medesima.

17) Casi di interruzione e limitazione della fornitura

17.1 Le Parti si danno atto che il Distributore distribuisce l'energia con continuità, salvo patti speciali o casi di forza maggiore.

17.2 Il Distributore può interrompere la fornitura per cause di oggettivo pericolo e per ragioni di servizio, cioè per manutenzione, per riparazione dei guasti sugli impianti elettrici, per ampliamento, miglioramento o avanzamento tecnologico degli impianti stessi o per motivi di sicurezza anche connessi all'esplicitamento di altri servizi di pubblica utilità, adoperandosi per evitare, per quanto possibile, disturbo alla Clientela. Tali interruzioni nonché le interruzioni o limitazioni della fornitura dovute a cause accidentali, a scioperi che non dipendano da inadempimenti contrattuali del Fornitore, a ordini o provvedimenti delle Autorità, a variazioni di frequenza o tensione per cause accidentali oppure a cause di forza maggiore o comunque non imputabili al Distributore o al Fornitore, non danno luogo a riduzioni delle somme dovute per la fornitura né a risarcimento danni né a risoluzione del contratto.

18) Sospensione della fornitura/riduzione della potenza e risoluzione del contratto

18.1 Se il Cliente non rispetta le norme contrattuali, il Fornitore può:
a) sospendere la fornitura di energia elettrica al Cliente che viola una delle disposizioni degli artt.1, 6, 10, 11, 14, 15.2 e 16.1 e in questo caso gli addebita, oltre ai corrispettivi dovuti, le eventuali ulteriori spese connesse con la sospensione e la riattivazione, calcolate come previsto

all'art.7. La sospensione ha luogo previo invio di una comunicazione scritta di messa in mora, con cui il Fornitore preavverte il Cliente della sospensione;

b) risolvere di diritto il contratto, per violazione di una delle disposizioni degli artt.1, 6, 10 e 11, con addebito delle eventuali ulteriori spese, come calcolate all'art.7 e degli eventuali maggiori danni (se non riferibili alla violazione degli obblighi di pagamento di cui all'art.6). La risoluzione ha luogo previo invio di una comunicazione scritta al Cliente contenente l'intimazione di adempiere;

c) in caso di prelievo fraudolento, ivi compresa la riattivazione non autorizzata della fornitura sospesa per mancato pagamento della bolletta (che dovrà comunque risultare da verbale di verifica predisposto dal Distributore per l'inoltro alle competenti Autorità) e fermo restando l'obbligo del Cliente di pagare i corrispettivi per i prelievi effettuati in frode:

c.1 - sospendere la fornitura, con effetto immediato a far data dalla esecuzione della verifica; la riattivazione della fornitura è tempestivamente effettuata, in caso di prelievo fraudolento, se il Cliente avrà provveduto al pagamento degli importi dovuti in base agli esiti della ricostruzione dei consumi per i periodi compresi fra la data in cui sono iniziati i prelievi fraudolenti e la data della verifica, che il Fornitore comunicherà per iscritto al Cliente, sulla base delle indicazioni del Distributore; nonché degli Ulteriori Oneri che comprendono i danni al contatore o al limitatore, le spese di verifica sia tecniche che amministrative sostenute rispettivamente dal Distributore e dal Fornitore, le eventuali ulteriori spese calcolate come previsto all'art.7. Nel caso di riattivazione non autorizzata, il riallaccio è condizionato anche al pagamento delle bollette scadute. Inoltre, nel caso in cui il precedente contratto sia stato risolto in base al successivo punto c.2 e comunque in tutti gli altri casi di prelievi irregolari effettuati in assenza di contratto di fornitura, il riallaccio avviene solo a seguito della stipula di un nuovo contratto di fornitura. Con esclusione dei casi di riattivazione non autorizzata, qualora il Cliente intenda contestare la ricostruzione dei consumi fraudolenti comunicatagli per iscritto dal Fornitore, nelle more, può ottenere una riattivazione solo provvisoria della fornitura, mediante il pagamento almeno della quota rispondente agli Ulteriori Oneri, come sopra individuati, ferma restando la stipula di un nuovo contratto di fornitura, ove mancante. Resta inteso che, in tal caso, la fornitura sarà nuovamente sospesa:

a) se entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta dei risultati della ricostruzione dei consumi fraudolenti da parte del Fornitore, il Cliente non invierà le proprie osservazioni scritte, con le relative contestazioni, adeguatamente documentate, all'indirizzo del Fornitore indicato nella predetta comunicazione;

b) qualora all'esito dell'esame delle suddette osservazioni da parte del Fornitore, il Cliente continui ugualmente a non pagare il debito concernente la ricostruzione dei consumi medesima, anche nell'eventuale diverso importo successivamente rideterminato dallo stesso Fornitore. Parimenti, ove insorga anche una controversia giudiziaria relativa alla stessa ricostruzione dei consumi, nelle more della risoluzione della stessa, il Fornitore non sospenderà la fornitura di energia elettrica al Cliente per il debito concernente la ricostruzione dei consumi medesima.

c.2 - risolvere di diritto il contratto, nel caso che il Cliente non effettui il pagamento previsto al precedente punto c.1, previo invio di una comunicazione scritta al Cliente contenente l'intimazione di adempiere;

d) sospendere la fornitura o risolvere di diritto il contratto in caso di inadempimento dovuto a morosità relativa a una fornitura per usi diversi da quello abitativo, del medesimo Cliente, anche se cessata. La sospensione o la risoluzione ha luogo previo invio di una comunicazione scritta al Cliente di messa in mora, contenente il preavviso e l'intimazione di adempiere;

e) sospendere l'esecuzione di tutti i contratti in corso con il Cliente relativi a forniture per usi diversi da quello abitativo e risolverli di diritto nel caso di violazione degli obblighi previsti dall'art.6 o di prelievo fraudolento. La sospensione o la risoluzione ha luogo previo invio di una comunicazione scritta al Cliente di messa in mora, contenente il preavviso e l'intimazione di adempiere;

fermo restando in ogni caso che, entro 5 giorni decorrenti dalla data dell'avvenuto avviso postale o dall'avvenuta consegna al Cliente della raccomandata di cui all'art. 7.1b, il Cliente medesimo, per evitare la sospensione o la risoluzione, può sanare la violazione e provvedere al pagamento di quanto dovuto, portando a conoscenza del Fornitore gli estremi del pagamento con le modalità indicate nelle comunicazioni medesime.

Qualora sussistano le condizioni tecniche del misuratore, prima della sospensione della fornitura citata alle lettere a), d) ed e) del presente articolo, verrà effettuata una riduzione della potenza a un livello pari al 15% della potenza disponibile. Decorsi 10 giorni dalla riduzione della potenza disponibile, in caso di mancato pagamento da parte del Cliente, verrà effettuata la sospensione della fornitura.

18.2 La sospensione non sarà applicata, oltre che nei casi specificamente previsti dal contratto anche nelle ipotesi in cui il Cliente abbia pagato regolarmente la bolletta ma l'importo non sia stato ancora accreditato al Fornitore e sempre che il Cliente ne dia notizia al Fornitore stesso, secondo le modalità e i tempi indicati nelle comunicazioni del Fornitore di cui all'art.18.1, penultimo periodo.

La sospensione non sarà inoltre disposta per i Clienti che necessitano di alimentare con energia elettrica apparati di cura medica. Tale previsione obbliga il Fornitore dal momento in cui perverrà al Fornitore stesso la denuncia del Cliente, per iscritto mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, o la comunicazione della ASL competente della installazione di tali apparati (a esempio, respiratori artificiali, apparati per dialisi nonché ogni altro apparato indispensabile alla sopravvivenza umana) e fino alla data in cui perverrà analogo dichiarazione relativa alla loro disinstallazione (i test per le suddette dichiarazioni relative alla installazione e alla disinstallazione dei menzionati apparati saranno richiedibili presso l'indirizzo del Fornitore indicato sia nella lettera allegata al contratto sia nella bolletta o contattando il Servizio telefonico Clienti). Il Cliente acconsente a che il Fornitore o il Distributore, previo preavviso di almeno 7 giorni, effettuino una visita di controllo per verificare l'effettiva esistenza dell'apparecchio. In caso di dichiarazioni invertevoli ovvero di omessa comunicazione dell'avvenuta disinstallazione entro 30 giorni dalla disinstallazione medesima, il Fornitore, oltre all'applicazione delle altre sanzioni e misure previste dal contratto, si riserva di denunciare il Cliente, ricorrendone i presupposti, all'Autorità Giudiziaria Penale.

In nessun caso la sospensione potrà essere effettuata durante i giorni indicati come festivi dal calendario comune, ivi compreso il giorno della festa patronale del Comune nel quale è ubicato il punto di prelievo, i giorni di sabato e i giorni precedenti il sabato o i giorni festivi.

18.3 In caso di inadempimento, da parte del Fornitore, delle obbligazioni nascenti dal contratto, il Cliente, con comunicazione scritta inviata all'indirizzo del Fornitore indicato sia nella lettera allegata al contratto sia nella bolletta, contesterà allo stesso l'inadempimento intimando di sanare la violazione. Qualora il Fornitore non adempia entro i 15 giorni successivi alla spedizione di detta comunicazione, il Cliente potrà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno, risolvere tutti i contratti di fornitura in corso con il Fornitore medesimo.



18.4 In tutti i casi contemplati nel presente articolo, a eccezione dell'inoltro degli estremi del pagamento secondo quanto previsto all'art.18.1 penultimo periodo, le comunicazioni scritte fra le Parti si riterranno valide solo se trasmesse mediante lettera raccomandata.

19) Applicazione automatica di eventuali condizioni migliorative

Eventuali variazioni delle presenti condizioni generali, migliorative dei diritti del Cliente, si applicano automaticamente al contratto, in sostituzione delle condizioni modificate, senza necessità di stipulare un nuovo contratto o di apportare alle presenti condizioni contrattuali modifiche per iscritto, che saranno comunque portate a conoscenza del Cliente con comunicazione in bolletta ovvero con lettera separata.

20) Procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie

Il Cliente, in relazione al Contratto di fornitura, potrà attivare le seguenti procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie:

- la procedura di conciliazione del Servizio Conciliazione Clienti energia, gestito da Acquirente Unico per conto dell'Autorità. Le modalità di accesso al Servizio, i termini ed il funzionamento della procedura sono consultabili sul sito www.arera.it. Tale procedura è gratuita;
- la procedura di Mediazione civile presso gli Organismi di mediazione iscritti nell'elenco ADR dell'Autorità e presso le Camere di Commercio che abbiano aderito alla convenzione sottoscritta dall'Autorità con Unioncamere. L'elenco degli Organismi di mediazione iscritti nell'elenco ADR dell'Autorità e delle Camere di Commercio, che hanno aderito alla Convenzione, e presso cui è

possibile svolgere il tentativo di conciliazione, è consultabile anche sul sito www.arera.it. Le parti sono tenute al pagamento delle spese di avvio e delle spese di mediazione, secondo quanto previsto nella citata Convenzione.

Dette procedure potranno essere attivate previo reclamo al Fornitore, in seguito alla mancata risposta da parte di quest'ultimo oppure nel caso in cui il Cliente stesso non ritenga soddisfacente la risposta ricevuta. Il Fornitore si impegna a partecipare alle procedure sopra citate, valide anche al fine di esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione da parte del cliente finale. Gli Organismi di mediazione e le Camere di Commercio che intendano convocare Enel al fine di esperire il tentativo di mediazione, potranno utilizzare i seguenti indirizzi:

- Casella postale 1100 - 85100 Potenza

- servizioclienti@servizioelettriconazionale.it

Tutte le informazioni relative alle procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie sono disponibili anche sul sito www.enel.it.

21) Legge applicabile e foro competente

La legge applicabile al Contratto, eseguibile in territorio italiano, è quella italiana. Il Foro competente in via esclusiva per ogni controversia tra il Fornitore e il Cliente è quello ove è ubicata la fornitura.

(1) Art.1commi 2 e 3 del D.L. 18.6.2007 n.73 convertito in L. 3.8.2007 n.125

(2) Pubblicata sul sito dell'ARERA www.arera.it, come tutte le delibere citate nelle presenti condizioni di fornitura

(3) Delibera dell'ARERA n.301/2012/R/EEL Allegato A e successive modifiche e integrazioni





FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA PER USI DIVERSI DALL'ABITAZIONE E DALLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN BASSA TENSIONE (FINO A 1 kV) - Prospetto informativo

In questo prospetto informativo sono illustrate le tariffe per le forniture di energia elettrica in bassa tensione (fino a 1kV) per usi diversi dall'abitazione e dalla illuminazione pubblica, stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) relative al servizio di maggior tutela (1).

Ciascuna tariffa è contraddistinta da un codice (BTA1, BTA2, BTA3, BTA4, BTA5, BTA6) riportato sulla bolletta per individuare la tariffa applicata.

La tariffa è composta dai:

- corrispettivi per l'uso delle reti e il servizio di misura (vedi tabelle riportate al punto A);
- corrispettivi per acquisto, vendita, dispacciamento e sbilanciamento (vedi tabelle riportate al punto B).

Per potenza "disponibile" (2) s'intende:

- il 10% in più della potenza impegnata contrattualmente, per le forniture con il limitatore;
- la potenza massima prelevabile dal cliente in un punto di prelievo senza che il cliente stesso sia disalimentato, per le forniture con misura della potenza prelevata. E' la potenza per la quale è stato corrisposto il contributo per la connessione.

Per potenza "impegnata" (2) s'intende:

- la potenza impegnata contrattualmente, per le forniture con il limitatore;
- il valore massimo della potenza prelevata nel mese, per le forniture con misura della potenza prelevata.

Modalità di addebito della quota fissa e della quota potenza. La quota fissa espressa in euro/anno viene suddivisa e addebitata in quote mensili. La quota potenza unitaria espressa in euro/kWh per anno, da riferire all'anno solare, viene suddivisa in quote unitarie mensili.

Ogni mese la quota potenza addebitata sarà ottenuta moltiplicando la quota unitaria mensile per:

- la potenza impegnata, nel caso di forniture con il limitatore;
- la potenza prelevata massima mensile, nel caso di fornitura con misura della potenza prelevata.

La quota fissa e la quota potenza sono ridotte in pro-quota giorno in relazione alla durata del contratto.

Per le forniture con misurazione della "energia reattiva" con potenza disponibile superiore a 16,5 kW, vengono addebitati i seguenti corrispettivi previsti dalla normativa vigente:

- 0,007260 euro/kvarh per i consumi compresi fra il 33% e il 75% dell'energia attiva;
- 0,009350 euro/kvarh per i consumi eccedenti il 75% dell'energia attiva.

Per le forniture dotate di misuratore atto a rilevare i consumi di energia elettrica per fasce orarie, i corrispettivi citati si applicano alle fasce F1 e F2. Non sono previsti addebiti per i prelievi di energia reattiva registrati nella fascia F3.

Per ottenere l'importo finale della bolletta, ai corrispettivi della tariffa prescelta vanno aggiunte:

- l'accisa sull'energia elettrica pari a 0,012500 euro/kWh (3) per tutti i consumi non esenti (4);
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA);

previste dalla normativa vigente.

TARIFFE

A) Spesa per il trasporto, per la gestione del misuratore e per oneri di sistema

Forniture con potenza disponibile:		fino a 16,5kW					oltre 16,5kW
Classi di potenza impegnata	Tariffa	BTA1	BTA2	BTA3	BTA4	BTA5	BTA6
		fino a 1,5kW	oltre 1,5 fino a 3kW	oltre 3 fino a 6kW	oltre 6 fino a 10kW	oltre 10kW	tutte
Quota fissa (5) (6)	euro/anno	49,040900	49,040900	49,040900	49,998100	49,998100	47,849300
Quota potenza (7)	euro/kWh per anno	60,633200	57,422500	63,838000	63,838000	63,838000	59,159600
Quota componente tariffaria A6 (8)	euro/kWh per anno	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000	0,000000
Quota energia (9)	euro/kWh	0,062791	0,062791	0,062791	0,062791	0,062791	0,059307

B) Spesa per la materia energia

Tariffe multi orarie	BTA1 - BTA2 - BTA3 - BTA4 - BTA5 - BTA6			
	Mesi (*)	Mese 1	Mese 2	Mese 3
Quota fissa (10)	euro/anno	116,502200	116,502200	116,502200
Quota energia F1 (11)(12)(13)	euro/kWh	0,068510	0,068850	0,073180
Quota energia F2 (11)(12)(13)	euro/kWh	0,069270	0,069090	0,072080
Quota energia F3 (11)(12)(13)	euro/kWh	0,059000	0,059320	0,062520

I valori indicati nelle tabelle sono quelli in vigore per il periodo Aprile- Giugno 2018. Per avere visione delle tariffe aggiornate, è possibile fare riferimento al sito dell'ARERA (www.arera.it) e/o al sito di servizioelettriconazionale.it, alla sezione Condizioni economiche per il Servizio di Maggior Tutela.

(*) I° Trimestre: Mese 1: Gennaio; Mese 2: Febbraio; Mese 3: Marzo

II° Trimestre: Mese 1: Luglio; Mese 2: Agosto; Mese 3: Settembre

III° Trimestre: Mese 1: Aprile; Mese 2: Maggio; Mese 3: Giugno

IV° Trimestre: Mese 1: Ottobre; Mese 2: Novembre; Mese 3: Dicembre

Deposito cauzionale. L'ammontare del deposito cauzionale addebitato in occasione dell'attivazione della fornitura, sulla base dell'allegato A della Delibera dell'ARERA n. 301/2012/R/eeel e successive modifiche e integrazioni, è determinato secondo i seguenti criteri:

a) fornitura senza misura della potenza prelevata	fino a 15kW	oltre 15kW e fino a 30kW	
	euro/kWh di potenza impegnata contrattualmente	15,50	15,50
b) fornitura con misura della potenza prelevata	oltre 16,5kW e fino a 30kW	oltre 30kW e fino a 100kW	oltre 100kW
	euro/kWh di potenza disponibile (14)	15,50	18,00

Per le forniture temporanee, diverse da cantiere, l'ammontare del deposito cauzionale è calcolato sulla base di 1,00 euro/kWh (forniture fino a 40kW di potenza impegnata) o di 2,00 euro/kWh (forniture oltre 40kW di potenza impegnata), per i giorni di durata della fornitura, fino ad un massimo di 60 giorni.

Il deposito cauzionale verrà restituito maggiorato degli interessi legali, in occasione della cessazione della fornitura.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.7 dell'Allegato A della Delibera dell'ARERA n. 301/2012/R/eeel, per i clienti con situazione di morosità pregressa, potrà essere addebitato un importo del deposito cauzionale pari al doppio del valore massimo previsto. Tale maggiorazione sarà restituita al cliente qualora al termine dei primi dodici mesi di erogazione del servizio, ancora servito in maggior tutela, risulti aver sempre rispettato i termini di pagamento.

(1) Art. 1 commi 2 e 3 del D.L. 18.6.2007 n. 73 convertito con L. 3.8.2007 n. 125.

(2) Secondo quanto previsto dall'Allegato A della Delibera dell'ARERA 654/2015/R/eeel e successive modifiche e integrazioni. Tale delibera, come tutte le delibere citate nel presente prospetto, è pubblicata sul sito dell'ARERA (www.arera.it).

(3) Per consumi eccedenti i 200.000 kWh/mese, l'aliquota da applicare è pari a 0,0075 euro/kWh (D.L. n.16/2012 convertito con legge 26.04.2012, n. 44 e successive modifiche e integrazioni).

(4) Decreto Legislativo n. 504/95 e successive modifiche e integrazioni.

(5) Comprende il corrispettivo a copertura dei costi relativi all'erogazione del servizio di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica; comprende anche gli oneri generali del sistema addebitati in quote fisse mensili - Allegato A della Delibera ARERA ARG/elt n. 199/11 e successive modifiche e integrazioni.

(6) Nel caso di forniture con consumi determinati forfaitariamente il corrispettivo è ridotto di euro/anno 19,006900.

(7) Comprende il corrispettivo a copertura dei costi relativi all'erogazione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica addebitati in quote fisse mensili - Allegato A della Delibera ARERA ARG/elt n. 199/11 e successive modifiche e integrazioni.

(8) Addebitata in quote unitarie mensili per la parte di potenza impegnata oltre 1,5 kW.

(9) Comprende il corrispettivo a copertura dei costi relativi all'erogazione del servizio di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica; comprende anche gli oneri generali del sistema - Allegato A della Delibera ARERA 654/2015/R/eeel e successive modifiche e integrazioni.

(10) Comprende la Componente di Dispacciamento ed il Prezzo di Commercializzazione Vendita applicata ai clienti del Servizio di Maggior Tutela - Delibera ARERA n. 301/2012/R/eeel e successive modifiche e integrazioni.

(11) **Tale prezzo potrà cambiare nel tempo a seguito delle variazioni del costo dei combustibili fossili utilizzati nelle centrali termoelettriche per la produzione di energia elettrica** - Allegato A della Delibera ARERA n. 301/2012/R/eeel e successive modifiche e integrazioni.

(12) Fasce orarie - Allegato A della Delibera ARERA n. 301/2012/R/eeel e successive modifiche e integrazioni.

Ore di punta (F1): dalle ore 08,00 alle ore 19,00 dei giorni dal lunedì ai venerdì escluse le festività nazionali.

Ore intermedie (F2): dalle ore 07,00 alle ore 08,00 e dalle 19,00 alle 24,00 dal lunedì ai venerdì e dalle 07,00 alle 23,00 del sabato (escluso le festività nazionali).

Ore fuori punta (F3): dalle ore 00,00 alle ore 07,00 e dalle 23,00 alle 24,00 dal lunedì al sabato, tutte le ore della domenica e delle festività nazionali: 1 e 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8, 25 e 26 dicembre.

(13) Comprende la componente a copertura degli squilibri del sistema di perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata al Servizio di Maggior Tutela.

(14) Nel caso di forniture con misura della potenza prelevata la determinazione è effettuata considerando la **potenza di riferimento** concordata con il cliente in fase di stipula contrattuale.



Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e del Codice della Privacy

Servizio Elettrico Nazionale S.p.A. (di seguito SEN) è impegnata nel rispetto e nella protezione dei Suoi diritti e libertà fondamentali e con la presente desidera fornirLe le opportune informazioni sulle modalità e finalità del trattamento stesso.
Per quanto non espressamente descritto dalla presente Informativa troveranno applicazione le definizioni contenute nelle Condizioni Generali di Fornitura (CGF) di SEN.

La presente informativa si riferisce esclusivamente ai dati da Lei conferiti ed a quelli raccolti ed elaborati nell'esecuzione del contratto da Lei sottoscritto con SEN, nonché tramite i servizi digitali esposti sul sito di SEN.

Il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza adeguate previste dalla normativa vigente, anche nel caso di trasferimento dei dati all'estero, inclusi paesi extra europei.

Nell'ambito dei servizi di assistenza telefonica i dati dei Clienti possono essere gestiti con procedure informatizzate idonee a permettere all'operatore di rispondere in modo efficiente e mirato alle richieste del Cliente, al fine di ottenere un'interazione ottimale tra il Cliente e l'operatore. I dati saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia.

Nel caso di transazioni on-line i dati trattati sono protetti con l'impiego di adeguate soluzioni tecnologiche, sia di protezione delle connessioni che di conservazione dei dati finanziari (carta di credito, IBAN, etc.).

• Titolare del trattamento dei Dati Personali

Servizio Elettrico Nazionale S.p.A., con sede legale in Viale Regina Margherita, 125-00198 Roma, C.F. e iscrizione nel Registro delle imprese di Roma n. 09633951000 (art. 13 del GDPR)

• Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD)

Al fine di offrirLe un agevole punto di contatto per l'esercizio dei diritti a Lei riconosciuti dal GDPR SEN ha designato un proprio Responsabile della Protezione dei dati personali ("RPD"), che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo.servizioelettriconazionale@enel.com

Tipologie di dati trattati

- Dati Personali: dati conferiti a SEN al fine della sottoscrizione e dell'esecuzione del contratto;
- Dati di consumo: dati relativi ai livelli di consumo registrati, raccolti ed elaborati per il tramite dei contatori;
- Dati dell'Area riservata: ai fini della registrazione all'Area riservata vengono richiesti Dati Personali necessari per la fruizione dei relativi servizi.

• Finalità e base giuridica del trattamento

SEN tratterà i Suoi Dati Personali ed i Dati di consumo per la somministrazione e per la misurazione dello stesso, nonché per le attività mirate al miglioramento dei servizi forniti collegate al rapporto contrattuale.

I dati sono altresì trattati da SEN per il perseguimento del proprio legittimo interesse nel rispetto dei Suoi interessi e diritti connessi alla protezione dei Dati Personali.

I Dati Personali conferiti per l'accesso ai servizi telematici esposti sul sito di SEN sono trattati per la registrazione e per la fruizione dei relativi servizi, ivi inclusa la possibilità di richiedere la bolletta web e la domiciliazione bancaria; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe pertanto comportare l'impossibilità di accedervi nonché di fruire dei servizi medesimi.

La base giuridica del trattamento è costituita dal contratto sottoscritto con SEN in virtù del quale è effettuato il trattamento, nonché dall'espresso consenso al trattamento dei dati eventualmente manifestato.

In particolare SEN tratterà i Suoi Dati Personali per le seguenti finalità, connesse o strumentali alla propria attività e dunque:

1. per attività relative ad informative precontrattuali sul servizio di maggior tutela sollecitate dal Cliente e per ogni ulteriore attività strumentale alla conclusione dei contratti e/o attivazione della fornitura e servizi connessi;
2. per l'erogazione della fornitura di energia elettrica ai Clienti del mercato di tutela ovvero degli altri servizi ad essa strumentali e/o connessi, offerti da SEN direttamente o attraverso Società del Gruppo Enel oppure strutture/società esterne preposte allo svolgimento di attività connesse o conseguenti all'esecuzione del contratto;
3. per la gestione di reclami, procedure precontenziose e contenziose;
4. per l'invio di informazioni e/o aggiornamenti circa lo stato dei servizi in essere con SEN, per le necessarie attività relative al monitoraggio dell'andamento delle relazioni con la Clientela (es. sondaggi per valutare il gradimento dei clienti), per migliorare i servizi oggetto del presente Contratto;
5. per l'adempimento di obblighi previsti da normative comunitarie e nazionali, incluse leggi, regolamenti pro tempore vigenti e provvedimenti anche impartiti da Autorità a ciò legittimate, nonché per finalità correlate all'accertamento e repressione dei reati;
6. per le necessarie attività relative al monitoraggio dell'andamento delle relazioni con la Clientela e di controllo dei rischi di credito e frodi connessi ai Servizi prestati. A tale scopo possono essere utilizzati alcuni dati personali provenienti da archivi o registri pubblici relativi ad eventuali protesti, iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli (quali pignoramenti, procedure concorsuali, sequestri, ipoteche, domande giudiziali) e dati di visura e di bilancio. Tali dati sono acquisiti attraverso l'accesso ai sistemi informativi di società autorizzate nonché dal sistema SCIPAFI così come previsto da DL 124/2017 e sono trattati, laddove necessario, solo ai fini della verifica sulla affidabilità e puntualità nei pagamenti. SEN potrà, inoltre, trattare i dati sullo stato e sulla puntualità dei Clienti nei pagamenti dei Servizi forniti anche in passato. Tali informazioni, una volta acquisite dalla Società, saranno trattate e conservate, per il tempo strettamente necessario per la tutela delle ragioni di credito di SEN e per valutare, in base all'art. 7 dell'allegato A alla delibera 301/2012/R/veel e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, eventuali ulteriori adesioni e/o proposte contrattuali sottoscrivibili dal Cliente;
7. per la cessione dei diritti di credito verso i clienti, derivanti dalla fornitura di servizi forniti da SEN;
8. per verificare, in conformità alla normativa vigente, la correttezza dei dati bancari/postali o di pagamento da Lei forniti al fine di attivare la domiciliazione bancaria/postale e gestire i pagamenti;
9. i dati personali acquisiti in sede di stipula del contratto verranno infine utilizzati per le finalità di cui all'art. 1, commi 154 e 156 Legge n. 208/2015 ed in particolare ai fini dell'addebito, in fattura, delle rate relative al canone RAI o del rimborso del canone non dovuto nonché del riversamento delle somme relative al suddetto canone all'Erario. A tali fini SEN informa il Cliente che nell'informativa privacy presente sul sito www.servizioelettriconazionale.it sono evidenziate le modalità attraverso le quali sarà possibile, per il Cliente, aggiornare e rettificare i propri dati personali.

• Facoltatività od obbligatorietà del consenso a fornire i Dati Personali

Lei è libero di fornire a SEN i Dati Personali di volta in volta richiesti; un Suo eventuale rifiuto potrebbe comportare, per SEN, l'impossibilità di concludere il contratto e di fornirLe i servizi messi a disposizione.

In particolare l'acquisizione del consenso al trattamento dei Dati Personali non è necessaria per tutti i trattamenti connessi e/o indispensabili ad adempiere ad obblighi di legge, alla normativa europea, per eseguire obblighi derivanti da un contratto di cui è parte o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche Sue richieste.

Il consenso è invece facoltativo quando è richiesto per determinate finalità del trattamento, quali, ad esempio, l'invio di comunicazioni di natura commerciale.

Il consenso prestato a tali fini potrà in ogni caso essere revocato in ogni momento, secondo le modalità descritte nella sezione "Diritti dell'interessato" della presente Informativa.

La natura obbligatoria o facoltativa del conferimento sarà in ogni caso specificata all'atto della raccolta.

• Modalità del Trattamento

SEN tratterà i Suoi dati nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente attraverso strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità del trattamento.

Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto da SEN e/o da Responsabili di cui la stessa potrà eventualmente avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.



- **Destinatari dei Dati Personali**

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate SEN potrebbe avere necessità di comunicare, in Italia e all'estero, compresi paesi non appartenenti all'Unione Europea, i Suoi Dati Personali a soggetti terzi ("Terze Parti").

In particolare:

- autorità pubbliche e organi di vigilanza e controllo, quando ciò occorra per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili di qualsiasi genere connessi alla prestazione dei servizi di SEN ovvero quando sia richiesto da specifiche previsioni normative, regolamentari e autorizzative anche in ordine all'applicazione delle agevolazioni tariffarie e fiscali previste dalle vigenti disposizioni emanate in materia dalle competenti Autorità per le forniture di energia elettrica nelle abitazioni di residenza;
- soggetti che svolgono per conto di SEN compiti di natura tecnica o organizzativa; soggetti che effettuano servizi di acquisizione, lavorazione ed elaborazione dei dati necessari per la fruizione dei Servizi per la clientela; soggetti che forniscono servizi di dispacciamento dell'energia elettrica, per la gestione della infrastruttura tecnologica di SEN; soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni al Cliente; soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center); soggetti che svolgono attività di archiviazione e data entry; società che svolgono attività di recupero credito; soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da SEN, anche nell'interesse dei propri Clienti e utenti; Istituti Bancari e società emittenti le carte di credito; altri operatori del settore energia per la gestione dei relativi rapporti;
- società esterne, anche estere, che operano nel settore della concessione dei finanziamenti incluse dilazioni di pagamento, quando consentito dalla legislazione vigente, per finalità di prevenzione e controllo del rischio di insolvenza, controllo delle frodi e di tutela del credito;
- società del Gruppo Enel, controllanti, controllate e collegate per finalità amministrativo-contabili di gestione e controllo.
- cessionari dei crediti;
- consulenti per l'assistenza di SEN e la gestione di reclami, procedure precontenziose e contenziose;

I soggetti appartenenti alle categorie sopra riportate tratteranno i dati personali come distinti Titolari del trattamento o in qualità di Responsabili se nominati o, se persone fisiche, come Persone autorizzate appositamente nominate da SEN. Alle persone autorizzate o ai Responsabili del trattamento SEN impartisce adeguate istruzioni operative finalizzate all'adozione delle misure di sicurezza adeguate, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

- **Trasferimento dei Dati Personali**

I Suoi Dati Personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Gli stessi Dati potranno essere trattati in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, a condizione che sia garantito un livello di protezione adeguato, riconosciuto da apposita decisione di adeguatezza della Commissione Europea.

Eventuali trasferimenti di Dati Personali verso Paesi non UE, in assenza di Decisione di adeguatezza della Commissione europea, saranno possibili solo qualora siano fornite dai Titolari e Responsabili coinvolti garanzie adeguate di natura contrattuale o pattizia, fra cui norme vincolanti d'impresa ("Binding Corporate Rules") e clausole contrattuali tipo di protezione dei dati.

Il trasferimento dei Suoi Dati Personali verso Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea in mancanza di una decisione di adeguatezza o di altre misure adeguate come sopra descritte saranno effettuati solo ove Lei vi abbia esplicitamente acconsentito o nei casi previsti dal GDPR e saranno trattati nel Suo interesse. In tali casi La informiamo che, nonostante il Gruppo Enel adotti istruzioni operative comuni a tutti i Paesi in cui opera, il trasferimento dei Suoi Dati Personali potrebbe essere esposto a rischi connessi alle peculiarità delle legislazioni locali in materia di trattamento dei Dati Personali.

- **Periodo di conservazione dei Dati Personali**

Tutti i Suoi Dati Personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità e comunque sino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento.

I Suoi Dati Personali saranno conservati fintanto che sussista il rapporto negoziale con SEN e saranno, in ogni caso, cancellati automaticamente decorsi 10 anni dalla cessazione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale conservazione degli stessi laddove necessaria all'adempimento di specifici obblighi di legge.

- **Diritti degli interessati**

Ai sensi degli artt. 15 – 21 del GDPR, in relazione ai Dati personali comunicati, Lei ha il diritto di:

- accedere e chiederne copia;
- richiedere la rettifica;
- richiedere la cancellazione;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e di trasmettere senza impedimenti tali dati a un altro titolare del trattamento; ove tecnicamente fattibile.

Per l'esercizio dei Suoi diritti potrà inviare una comunicazione alla casella postale dedicata: privacy.serviziomaggiortutela@servizioelettriconazionale.it.

Le ricordiamo che è un Suo diritto proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante:

- raccomandata A/R da inviarsi al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, 121 - 00186 Roma;
- e-mail all'indirizzo: garante@gpdp.it, oppure protocollo@pec.gpdp.it;
- fax al numero: 06/69677.3785.

La presente informativa privacy è stata aggiornata a Maggio 2018.

